

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

## "VINCENZO GIOBERTI" RMRH07000D – DISTRETTO IX – CF 97846650584

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## ESAME DI STATO A.S. 2024/2025

**CLASSE 5 B** 

## DIPLOMA DI ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

PERCORSO sala vendita e gestione eventi



IPSSAR VINCENZO GIOBERTI - C.F. 97846650584 C.M. RMRH07000D - A5B81DB - PROTOCOLLO Prot. 0005765/E del 15/05/2025

## RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

La classe è composta da 21 alunni. Il gruppo in alcune materie ha mantenuto un livello di attenzione abbastanza buono, sia nelle lezioni tenute in aula, sia nelle lezioni svolte in laboratorio o in altri contesti, seppur con degli abbassamenti periodici. C'è stato uno sviluppo costante ma la crescita è avvenuta in modo diverso in due gruppi distinti di studenti e studentesse: un primo gruppo è stato sveglio e evidentemente più propenso allo studio, attento e sempre in linea con il programma e addirittura, rispetto lo scorso anno, ha avuto un netto miglioramento. Un secondo gruppo invece, ha dimostrato una crescita non sempre lineare, con una velocità decisamente più bassa e con molte interruzioni dovute al comportamento non adatto a favorire lo svolgimento delle lezioni. In generale è una classe ricca di sfaccettature e di capacità, la consapevolezza di possedere queste capacità però, non è ancora a disposizione di tutti gli elementi. Il punto di forza di queste ragazze e questi ragazzi è sicuramente il lato umano, infatti non è mai mancata la voglia di essere una classe inclusiva e disposta ad aiutare chi è in difficoltà.

INDICAZIONI GENERALI	N. STUDENTI
Studenti	21
Studenti provenienti dai percorsi integrati Istruzione/Formazione	-
Studenti provenienti da questa istituzione scolastica	21
Studenti provenienti da altre istituzioni scolastiche	-

## CONTINUITÀ DOCENTI NEL QUARTO E QUINTO ANNO

INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ	CONTINUITÀ
	SI	NO
Sala vendita e gestione eventi	x	
Sala vendita e gestione eventi codocenza		X
Italiano		Х
Storia		Х
Scienze e cultura degli alimenti	Х	
Matematica	X	

Lingua inglese	Х	
Lingua francese	X	
Economia		X
Scienze motorie	X	
Religione		X
Materia Altenativa		Х
Enogastronomia e innovazione		Х
Sostegno	X	
Sostegno ore aggiunte		X

## MODALITÀ UTILIZZATE PER EVENTUALI SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO

In seguito alla pubblicazione dell'O.M. n.67 del 31/03/25 la simulazione del colloquio orale sarà articolata e scandita sulla base di quanto contenuto nell'articolo 22:

- A. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- B. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello con riferimento al complesso del percorso effettuato;

C. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe; Nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale anche in relazione a tempi e modalità di consegna (come da articolo 3, comma 4 dell'O.M.)

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe attinente alle Linee guida per gli istituti professionali.

Per quanto riguarda l'analisi del materiale il CdC ha stabilito di privilegiare l'utilizzo di immagini con l'obiettivo di coinvolgere ove possibile gli insegnamenti oggetto del colloquio.

Il colloquio dei candidati con disabilità, con DSA e con altri bisogni educativi speciali si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'O.M. agli articoli 24 e 25.

Il CdC ha stabilito di effettuare le seguenti simulazioni del colloquio orale coinvolgendo gli insegnamenti dell'Esame di Stato: data 13/05/2025

## ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Un argomento scelto tra quelli sviluppati durante il corso del secondo periodo

INSEGNAMENTO	Scienza e Cultura dell'Alimentazione	
DOCENTE	Massimo Ricco	
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	"ALIMENTAZIONE OGGI" di Silvano Rodato Edizioni Clitt	

- **In termini di conoscenze:** Conoscere il concetto di alimentazione equilibrata in relazione alle linee guida per una sana alimentazione
- Conoscere la dieta per le diverse fasce d'età ed in particolari condizioni fisiologiche e patologiche
- Conoscere le tipologie dietetiche in linea con un'alimentazione sana e sostenibile
- Conoscere le principali reazioni avverse al cibo
- Conoscere le caratteristiche della filiera agroalimentare in relazione alle esigenze tecnologiche ad essa connesse ed alla sostenibilità ambientale
- Conoscere il significato dei concetti di sicurezza e qualità alimentare
- Conoscere le principali cause di contaminazione fisica, chimica e biologica degli alimenti
- Conoscere gli agenti biologici di contaminazione, i loro fattori di crescita
- Conoscere le malattie trasmesse dagli alimenti e le loro modalità di trasmissione.
- Conoscere le regole per l'igiene degli ambienti di lavoro e del personale
- Conoscere il sistema HACCP ed i suoi criteri di applicazione
- In termini di competenze: Utilizzare adeguatamente il linguaggio specifico
- Riconoscere le variazioni dei bisogni nutrizionali in relazione alle varie età
- Formulare menu funzionali alle esigenze fisiologiche o patologiche della clientela utilizzando anche tipologie dietetiche equilibrate e sostenibili
- Individuare le nuove tendenze di filiera e di prodotto del settore di riferimento
- Valutare le condizioni che favoriscono lo sviluppo di microrganismi patogeni
- Acquisire comportamenti corretti nell'igiene personale, nella manipolazione degli alimenti e nell'uso delle attrezzature onde prevenire e gestire i rischi di malattie da contaminazioni microbiche e parassitarie

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale e dialogata mediante l'utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale. Distribuzione di schede riassuntive e mappe concettuali. Disponibilità di testi in formato elettronico (pdf e powerpoint) attraverso la piattaforma Classroom.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

I colloqui orali si sono svolti secondo due livelli di richieste. Il primo tendeva ad acquisire le conoscenze generali sull'argomento richiesto, il secondo a monitorare le capacità dell'alunno di procedere a collegamenti tra varie parti del programma e con tematiche contigue all'insegnamento di Laboratorio dei Servizi Enogastronomici – Sala e Vendita

Le verifiche scritte del secondo periodo dell'anno corrispondono alle due simulazioni della seconda prova dell'esame di Stato (26 febbraio e 8 maggio 2025) secondo quanto indicato dall'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025 che a sua volta fa riferimento al D.M. n. 164 del 15 giugno

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

Ho condiviso l'intero percorso formativo del triennio con la classe alla quale si sono aggiunti tre alunni nel quarto anno ed altri due nel presente quinto anno. Inizialmente la costruzione del dialogo educativo si è rivelata complessa in quanto la classe si presentava eterogenea sia per i livelli pregressi in relazione alla disciplina, sia dal punto di vista della concentrazione rispetto alle attività svolte in aula e dell'applicazione nello studio. Durante la prima parte del terzo anno dunque l'azione del docente si è esplicata da un lato a creare un dialogo costruttivo cercando di incanalare verso una maggiore partecipazione quei pochi elementi che provavano ad ostacolare le lezioni e dall'altra a consolidare il coinvolgimento del resto degli studenti. Questi ultimi, pur mostrando una certa inclinazione alla distrazione, hanno comunque compreso la necessità del rispetto delle regole e dei ruoli e soprattutto dell'importanza del confronto con il docente su parti del programma di maggiore complessità. Ciò ha permesso di raggiungere un clima di maggiore collaborazione che si è stabilizzata nel corso del tempo anche se la frequenza discontinua di alcuni alunni ne ha in parte compromesso la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle competenze.

Il progetto didattico nel contempo ha puntato a consolidare le basi di conoscenza acquisite nel primo biennio ed a sviluppare in ognuno di essi una coscienza professionale strettamente connessa agli argomenti affrontati. Infatti l'attività formativa è stata condotta in modo da stimolare gli studenti sia alla riflessione personale sia al continuo confronto con l'insegnamento pratico di Sala e Vendita. Gli studenti hanno mostrato per la maggior parte un accettabile interesse per l'insegnamento, anche se non tutti hanno raggiunto la medesima consapevolezza sulle tematiche trattate, in parte anche per una perdita di motivazione verso il settore di indirizzo. Di conseguenza sono emersi diversi livelli di impegno nella rielaborazione personale dei contenuti e, in diversi casi, lo studio si è limitato ad un'assimilazione mnemonica degli argomenti finalizzata al superamento della singola verifica. In particolare, a fronte del raggiungimento di adeguate conoscenze, si è

riscontrata la difficoltà a coniugarle con quelle competenze che oggi sono richieste ai futuri professionisti del food and beverage. Ne è derivato un quadro valutativo complessivo non del tutto omogeneo che comunque si attesta su un livello medio sufficiente rispetto agli obiettivi prefissati.

La programmazione è stata attuata nella sua totalità ed i rapporti con le famiglie sono stati in generale sporadici e limitati ai colloqui antimeridiani e pomeridiani.

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

## Dieta nelle principali condizioni patologiche

- Le linee guida per una sana alimentazione revisione 2018
- Obesità ed indicazioni dietetiche
- Aterosclerosi, malattie cardiovascolari ed indicazioni dietetiche
- Ipertensione ed indicazioni dietetiche
- Diabete ed indicazioni dietetiche
- Fattori alimentari cancerogeni ed anticancerogeni
- Le indicazioni dietetiche per prevenire il rischio di tumore
- Allergie ed intolleranze alimentari
- La celiachia

## Dieta razionale ed equilibrata nelle diverse condizioni fisiologiche e tipologie dietetiche

- Alimentazione dell'età prescolare
- Alimentazione nell'adolescenza
- Alimentazione nell'età adulta
- Alimentazione nella terza età
- La dieta mediterranea
- La dieta vegetariana e vegana

## Filiera agroalimentare e qualità

- La filiera agroalimentare: esigenze di processo e di prodotto
- La qualità totale e sicurezza alimentare
- Tracciabilità e rintracciabilità di filiera
- Filiera lunga e corta

## Le contaminazioni alimentari e le conseguenze sulla salute dell'Uomo

- Definizione e classificazione delle contaminazioni alimentari
- Le contaminazioni biologiche: classificazione e modalità di contaminazione
- I batteri: caratteristiche e classificazione

- La resistenza batterica
- Le tossine batteriche
- I virus enterici
- Malattie Trasmesse dagli Alimenti (infezioni, intossicazioni e tossinfezioni)

## Il sistema HACCP e l'igiene professionale

- Concetti di pericolo e di rischio alimentare
- I prerequisiti dell'HACCP: le procedure delocalizzate, i punti di controllo (CP)
- Il sistema HACCP: i cinque punti di pianificazione preliminare, i diagrammi di flusso della produzione alimentare. Il sistema HACCP: i sette principi fondamentali, l'analisi dei pericoli, i punti critici di controllo (CCP)

## Argomenti trattati nelle UDA

La sostenibilità nei processi di produzione vitivinicola

## ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

La maggior parte degli argomenti trattati nel corso dell'anno scolastico rientrano pienamente negli ambiti dell'educazione alimentare ed alla salute a loro volta collegati all'articolo 32 della Carta Costituzionale. Inoltre gli studenti sono stati stimolati alla riflessione sulle tematiche della tutela dell'ambiente (articolo 9) in relazione alla sostenibilità di filiera (argomento dell'UDA) ed ai 17 obiettivi individuati dall'Agenda 2030 dell'ONU.

INSEGNAMENTO	IRC
DOCENTE	Francesco Giacomin
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Il docente ha preso diversi spunti dal libro T. Cera . A. Famà, <i>La strada con l'altro</i> , Marietti scuola 2021.

## In termini di conoscenze

- Problemi di bioetica: la fecondazione artificiale.
- La sofferenza e la malattia.
- Curare la malattia, salvaguardare la salute.
- La morte umana: l'eutanasia e l'accanimento terapeutico.
- La pena di morte.
- La visione biblica della coppia umana.
- Il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità.
- Spiegazione dei canoni 1050, 1057.
- Impedimenti, vizi di forma e di consenso secondo diritto canonico.
- Matrimonio, convivenza, unione di fatto.
- L'apertura alla vita e l'educazione dei figli.
- Il messaggio biblico ed evangelico della pace.
- La legittima difesa e la guerra giusta.
- La dottrina cattolica nel XX secolo.
- L'ecologia integrale di Papa Francesco.
- Il Concilio Vaticano II, Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Papa Francesco
- Le vie della pace.

## In termini di competenze

- Rendere consapevole l'alunno di essere titolare di diritti ma anche di doveri per lo sviluppo qualitativo della convivenza con gli altri.
- Comprendere la complessità della realtà contemporanea e maturare uno spirito critico che ricerchi il meglio in senso più ampio.
- Acquisire una capacità di analisi delle diverse problematiche etiche contemporanee e saper distinguere fra esse la posizione della Chiesa cattolica, e le sue motivazioni.

- Essere consapevoli della complessità della dimensione sessuale che non è fine a se stessa, ma alla propria donazione gratuita verso l'altro, alla formazione della famiglia come co-partecipazione al disegno di Dio riguardo alla creazione.
- Acquisire una coscienza chiara degli eventi oggettivi della storia della Chiesa del XX secolo e dei suoi riflessi nella storia sociale e politica contemporanea.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Lezioni frontali; dibattiti; brainstorming; lavori di gruppo; materiale bibliografico in possesso dell'insegnante; materiale audio-visivo; slides presentate dall'insegnante; visione di film e di documentari

## VERIFICA E VALUTAZIONE

L'IRC adotta formule valutative proprie (*insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo*), da intendersi come descrittive del grado di acquisizione delle competenze ottenute attraverso la conoscenza dei contenuti. Si ricorda che, tenuto conto delle direttive della legge 05.06.1930, n.824, art.4, e successivo DLgs 297/94, art. 309, c. 4, l'IRC esprime la valutazione per l'interesse il profitto di ogni studente con modalità diverse dalle altre discipline, ovvero valutando con un giudizio l'attenzione e la partecipazione al dialogo culturale ed educativo e relativamente ai risultati formativi raggiunti.

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

La classe è composta da un gruppo di 16 studenti avvalentesi. Attraverso un lavoro reciproco iniziale di conoscenza la classe ha dimostrato una buona disponibilità al confronto e dimostra sufficiente interesse nei confronti delle tematiche presentate. Ciò ha permesso di percorrere con una discreta partecipazione un programma adeguato al livello del gruppo.

La classe ha dimostrato un discreto interesse per le tematiche affrontate. Al termine del percorso la classe ha dimostrato di saper integrare la propria visione del mondo con la proposta delle varie tradizioni religiose. Gli alunni, inoltre, sono stati sollecitati ad assumere comportamenti atti ad esprimere democraticità, dialogo, rispetto e tolleranza, al fine di contribuire a formare una personalità aperta alla complessità.

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- La questione israelo-palestinese
- Il messaggio delle Beatitudini e la vita compiuta
- La verità e il problema della menzogna
- La tradizione del Natale e i suoi simboli
- Essere persona e il rischio dell'alienazione
- L'unicità dell'essere umano e l'antropologia biblica
- Problemi di bioetica: la fecondazione artificiale.
- La sofferenza e la malattia.
- Curare la malattia, salvaguardare la salute.
- La morte umana: l'eutanasia e l'accanimento terapeutico.
- La pena di morte.
- La visione biblica della coppia umana.
- Il sacramento del matrimonio e la sua indissolubilità.
- Matrimonio, convivenza, unione di fatto.
- Il messaggio biblico ed evangelico della pace.
- La legittima difesa e la guerra giusta.
- La dottrina sociale della Chiesa e i suoi principi.
- Il Concilio Vaticano II, Paolo VI, Giovanni Paolo II, Benedetto XVI, Papa Francesco

ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

INSEGNAMENTO	SCIENZE MOTORIE
DOCEMEE	LETIZIA FIORANANTI
DOCENTE	LETIZIA FIORAVANTI
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	PIU' MOVIMENTO - SLIM – ED. MARIETTI SCUOLA

In termini di conoscenze rispetto delle regole, dei materiali e delle persone; apparato locomotore; regolamento e tattica dei giochi sportivi; elementi di primo soccorso. Le capacità motorie: capacità condizionali e capacità coordinative. Conoscenza e definizione dell'attività aerobica e anaerobica, conoscenza superficiale di tutti gli sport che fanno parte delle discipline olimpiche, il CIO e le Federazioni sportive nazionali, le leggi antidoping: metodi e sostanze; l'alimentazione dello sportivo

In termini di competenze rafforzamento e sviluppo delle capacità condizionali e coordinative, consolidamento e rielaborazione schema corporeo e schemi motori di base; coordinazione dinamica generale: sanno eseguire correttamente un circuito. Coordinazione oculo-manuale: riescono a prendere oggetti differenti e a rilanciarli. Coordinazione spazio-temporale: riescono, in situazione dinamica, a lanciare verso un oggetto. Miglioramento delle capacità fisiche: hanno migliorato costantemente il tempo o le misure delle loro prestazioni. Capacità di collaborazione nel gioco di gruppo/squadra: partecipano attivamente al gioco di gruppo/squadra. Capacità di rispetto delle regole nel gioco di gruppo/squadra: rispettano sempre le regole di un gioco di gruppo/squadra.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Le prime lezioni dell'anno si sono svolte in maniera frontale, di gruppo od individuale. Abbiamo utilizzato l'attrezzatura sportiva disponibile, anche quella definita di fortuna ed occasionale. Le attività sono state proposte con il metodo globale-analitico-globale per migliorare l'esecuzione di un gesto o per colmare eventuali lacune motorie. Anche il procedimento per tentativi ed errori è stato finalizzato alla ricerca di una adeguata risposta ai problemi evidenziati. Nello svolgimento del lavoro si è tenuto conto dell'individualità dell'alunno e delle diversità morfo-fisiologiche dei due sessi, delle richieste degli alunni e della disponibilità della palestra. Si è proceduto considerando adeguatamente l'entità del carico del lavoro e le pause di recupero.

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Si è tenuto conto del livello di partenza del singolo alunno, della capacità di esecuzione motoria, dell'impegno personale, della frequenza alle lezioni, della partecipazione, della capacità di collaborazione e del comportamento in palestra. Sono state svolte verifiche scritte (una per quadrimestre) sugli argomenti elencati.

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

Gli alunni si sono sempre mostrati disponibili alle proposte dell'insegnante, partecipando con impegno ed entusiasmo alle attività svolte in un clima sereno e corretto sia sotto il profilo del comportamento che del profitto

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

1) Obiettivi cognitive

Conoscenze ed uso corretto della terminologia specifica

Migliorare la forza e la velocità

Migliorare la resistenza generale

Migliorare la mobilità e scioltezza articolare

Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile

Verifica e affinamento dell'equilibrio posturale e dinamico

Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio temporali

Teoria: Conoscere e praticare nei vari ruoli una disciplina individuale ed uno sport di squadra - regolamento della pallavolo

etica sportiva e rispetto delle regole

danni del fumo, delle sostanze stupefacenti e dell'alcol

apparato locomotore

elementi di primo soccorso e massaggio cardiaco.

capacità motorie: capacità condizionali e capacità coordinative

attività aerobica e anaerobica

conoscenza superficiale di tutti gli sport che fanno parte delle discipline olimpiche

il CIO e le Federazioni sportive nazionali

le leggi antidoping: metodi e sostanze

esatta postura nell'ambiente di lavoro

le Olimpiadi antiche e moderne

2) Obiettivi comportamentali Partecipazione regolare alle lezioni, nel rispetto delle norme igieniche fondamentali e dell'abbigliamento funzionale alla materia

Collaborare con i compagni

Rispetto delle norme di comportamento ai fini della sicurezza propria e dei compagni di classe durante le lezioni

Saper osservare le regole

Partecipare con impegno

b) Contenuti - esercizi: a carico naturale ed aggiuntivo

Di opposizione e resistenza

Con piccoli e grandi attrezzi

Di respirazione

Con varietà di ampiezza e di ritmo in condizioni dinamiche diverse

Di equilibrio in condizioni dinamiche complesse o di volo

Esercitazioni relative ad attività sportive individuali e di squadra

## ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

La classe, all'interno delle lezioni pratiche ha potuto acquisire le competenze trasversali nell'ambito dell'Educazione civica: utilizzando le regole sportive come strumento di convivenza civile; partecipando a partite e tornei scolastici, collaborando all'organizzazione delle attività anche con compiti di arbitraggio; riconoscendo ed osservando le regole di prevenzione di base degli infortuni e adottando comportamenti adeguati in campo motorio-sportivo, e di mantenimento della salute.

INSEGNAMENTO	DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA SEZ 5B
DOCENTE	SILVIO TODISCO
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	GESTIRE LE IMPRESE RICETTIVE UP 3

## In termini di conoscenze:

- -II mercato turistico
- -II marketing
- -Pianificazione, programmazione e controllo di gestione
- -La normativa del settore turistico-ricettivo
- -Le abitudini alimentari e l'economia del territorio

## In termini di competenze:

- -analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche, identificare le caratteristiche del, mercato turistico, individuare la normativa di riferimento
- -analizzare il mercato turistico e interpretarne le dinamiche, utilizzare le tecniche di marketing
- -interpretare i dati contabili em amministrativi della struttura turistico-ristorativa, individuare fasi e procedure per redigere un business plan
- .individuare e applicare norme e procedure relative alla costituzione dell'impresa, alla provenienza, produzione, conservazione e tracciabilità dei prodotti; individuare e applicare la normativa di riferimento per il funzionamento dell'impresa turistico-ristorativa
- -analizzare i fattori economici territoriali che incidono sulle abitudini alimentari, individuare i prodotti a km O come strumento di marketing

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione frontale, lettura e commento quotidiani economici e riviste di settori, visione filmati

## VERIFICA E VALUTAZIONE

n.3 verifiche scritte e n.2 verifiche orali a periodo	

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, parzialmente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione.

Competenze chiavi di Cittadinanza:

conoscenza dei diritti e doveri dei Cittadini, conoscenza del valore della responsabilità sociale d'impresa e dell'impegno per il consumo sostenibile.

Rispetto delle regole, dei tempi e degli impegni dello studio, collaborazione e rispetto nel rapporto con il Docente.

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- -Il mercato turistico
- -II marketing
- -Pianificazione, programmazione e controllo di gestione
- -La normativa del settore turistico-ricettivo
- -Le abitudini alimentari e l'economia del territorio

ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. gli interventi del governo a tutela dei consumatori contro l'inflazione, il " carrello italia"

2-art. 29 costituzione, la famiglia, la denatalità, provvedimenti del governo per il sostegno alle famiglie e ai giovani

- 2. sostegno alle donne da parte dello stato e delle imprese
- 3. La responsabilità sociale d'impresa, il bilancio sociale, ,il caso baloccoferragni, web marketing e truffe commerciali
- 4. Il giorno della memoria, dittature ,democrazia, diversità
- 5. L'Europa ,le leggi europee ,le direttive green e sostenibiltà ,la proposta di legge csddd sul controllo delle filiere obbligatorio
- 6. Le certificazioni ambientali, sociali , la certificazione Gender Equality
- 8. Costituzione, art.21 diritto alla salute, la sicurezza sul lavoro, i costi. Gli appalti
- 9. L'economia circolare ed il riciclo alimentare

10 – costituzione, iniziativa d'impresa, margine di guadagno, utilità sociale, il benefit sociale

INSEGNAMENTO	INGLESE
DOCENTE	RITA LOMBARDI CRISCUOLO
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	MORRIS CATRIN ELLEN / SMITH ALISO "MASTERING & COOKING
	" ELI

## In termini di conoscenze:

Conoscenze relative alle funzioni comunicative e al linguaggio specifico della lingua della comunicazione professionale

Acquisire le conoscenze linguistiche e professionali necessarie per operare in ambito professionale.

Conoscenza di strumenti e tecniche di costruzione e utilizzo dei veicoli comunicativi (cartacei, audio, video, telematici);

## In termini di competenze:

- Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità;
- Utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale e analitico testi orali e scritti abbastanza complessi di diversa tipologia e genere;
- Produrre testi orali e scritti, chiari e dettagliati, di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; interagire in conversazioni e partecipare a discussioni, utilizzando registro e lessico adeguati.
- Padroneggiare, in autonomia, l'uso di strumenti tecnologici.
- Saper rielaborare autonomamente e personalmente, anche se in maniera semplici, il sapere appreso.
- Saper utilizzare la lingua inglese nel settore specifico dei Servizi di Pasticceria .
- Saper esporre in modo chiaro le tematiche affrontate, utilizzando un lessico ed una forma appropriati

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

- Compiti di realtà
- Project work
- Simulazioni
- Work-based learning experience
- Lezione frontale
- blended (lezioni frontali e lezioni flipped)
- flipped classroom
- cooperative learning
- apprendimento laboratoriale (task-based learning)
- attività di gruppo (peer education)
- esercitazioni pratiche

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

La progettazione didattica costruita attorno a compiti di realtà si armonizza con le tradizionali modalità di verifica e valutazione scolastica. La valutazione tiene conto sia dell'acquisizione di abilità, conoscenze valutabili in scala decimale, che del raggiungimento dei traguardi intermedi delle competenze di cui al QNQ di riferimento e trova il proprio completamento nella valutazione del processo formativo in una scala qualitativa in livelli.

Per gli alunni con BES e DA si tiene conto di quanto stabilito nel PDP e nel PEI nel rispetto delle linee guida della legge 170 e successive modificazioni.

#### TIPOLOGIA delle VERIFICHE:

- Domande a risposta singola
- Domande a risposta multipla
- Domande a risposta aperta
- Relazione orale

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

La classe 5B è composta da 21 studenti di cui 4 alunni DSA, 2 alunni BES,1 con diversabilità, con programmazione per obiettivi minimi, e 1 con diversabilità con PEI differenziato.

Rispetto ad una situazione iniziale caratterizzata da una preparazione linguistica di base abbastanza fragile, la classe ha compiuto nel corso dell'anno un percorso didattico che ha consentito di superare lacune e fragilità e conseguire risultati progressivamente sempre più positivi.

Una parte degli alunni si distingue per l'impegno costante e per la partecipazione alle lezioni e al

desiderio di apprendere e di migliorare e potenziare le loro capacità ,contribuendo così ad un proficuo dialogo educativo. L'impegno nello studio è risultato positivo per la maggior parte degli allievi. La classe ha sempre mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina e una partecipazione attiva e produttiva nelle diverse attività proposte

In generale, il comportamento di tutti gli alunni è positivo.

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

## DIET AND NUTRITION

- Healthy eating
- The Mediterranean diet
- Other types of diet
- Alternative diet
- Religious dietary choices
- Teen and sport diets
- Special diets for food allergies and intolerances
- Talking about special diets
- Getting to know food intolerances

## SAFETY PROCEDURE

- Food safety and food quality
- HACCP
- HACCP principles
- Food contamination
- Risks and preventive measures

•	Food	preservation•	Workp	lace	safety
---	------	---------------	-------	------	--------

## BANQUETING AND FEASTS

- What's banqueting?
- The banqueting manager
- Event management -

The technical phase

The operational phase Establishing and making first contact

- •Organising an even
- Establishing and making first contact
- Coming to an agreement and signing the contrac
- Organising an event

## ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Ed. Civica: FIGHT AGAINST DISCRIMINATION

Ed. Civica:

Competenza n. 1 Empatia

Competenza n. 6 Fight against discrimination L'olocausto

INSEGNAMENTO	SALA E GESTIONE EVENTI
DOCENTE	DI LISA ALESSIO
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	SALA BAR GREEN

In termini di conoscenze: merceologiche, linguistiche, termini tecnici, tecniche di cominicazione, tipologie di clientela, metodologie di servizio.

In termini di competenze: saper portare a termine un servizio indipendentemente dal tipo di clientela che si ha davanti, utilizzando conoscenze linguistiche, merceologiche, deontologiche e professionali in generale.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

LEZIONI FRONTALI, EVENTI, LABORATORIO, LINK, SLIDES, POWER POINT

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

VERIFICHE SCRITTE E ORALI, PCTO, LABORATORI E ELABORATI A CASA

## OSSERVAZIONI GENERALI

la classe ha mantenuto un livello di attenzione costante, sia nelle lezioni tenute in aula, sia nelle lezioni svolte in laboratorio o in altri contesti. C'è stato uno sviluppo costante ma la crescita è avvenuta in modo diverso in due gruppi distinti di studenti e studentesse: un primo gruppo è stato sveglio, evidentemente studioso, attento e sempre in linea con il programma. Un secondo gruppo, invece, ha dimostrato una cresita sempre lineare ma con una velocità decisamente più bassa, durante tutto l'anno. In generale è una classe ricca di sfaccettature e di capacità, la consapevolezza di possedere queste capacità però, non è ancora a disposizione di tutti gli elementi.

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Principali distillati e le tipologie di distillazione, i liquori e differenza tra liquore e distillato, enologia del Lazio, vitigni autoctoni del Lazio, doc e docg del Lazio, le spumantizzazioni (metodo Champenoise-classico, Charmat-Martinotti, ancestrale e traditionelle), il Prosecco (vitigni utilizzati, diverse tipologie in base al grado zuccherino, Cartize, Rive DOC e DOCG e Trento), il Franciacorta (disciplinare, diverse tipologie in base al grado zuccherino, vitigni utilizzati), lo Champagne (zona di produzione, metodo Champenoise, vitigni, storia), il marketing, food e drink cost, il proibizionismo, il vino novello e il Beaujolais nouveau (disciplinari, fermentazione carbonica, uve utilizzare), i grandi vini francesi, applicazione intelligenza artificiale nella ristorazione, Ripasso tecniche di abbinamento e sensazioni dure e forti degli alimenti.

ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

IL BERE RESPONSABILE, RISTORAZIONE GREEN, LOTTA AGLI SPRECHI.

INSEGNAMENTO	Lingua Francese	
DOCENTE	Valentina Morra	
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	C. Duvallier, Sublime, ELI	

- Conoscenza del lessico, delle strutture e delle funzioni della lingua nel suo uso quotidiano, con riferimenti alla realtà socio-culturale del paese straniero
- Conoscenza degli essenziali elementi di civiltà del paese straniero
- Conoscenza della terminologia di base relativa al settore di indirizzo
- Conoscenza di tipi e generi testuali, inclusi quelli specifici della microlingua della cucina
- Comprensione globale e analitica delle informazioni principali contenute in testi scritti e orali di carattere generale e specifico

## In termini di competenze

- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.
- Utilizzare la lingua straniera nell'ambito di argomenti di interesse generale e di attualità per comprendere testi orali e scritti poco complessi di diversa tipologia e genere; per produrre testi orali e scritti di diversa tipologia e genere utilizzando un registro adeguato; per interagire in conversazioni utilizzando un registro adeguato, pur con qualche errore.
- Saper produrre testi di carattere generale e specifico di indirizzo (esercizi di tipo meccanicostrutturale, traduzioni, ricette, menu) in cui prevale la competenza comunicativa e specialistica rispetto alla correttezza
- Saper descrivere una situazione o un piatto con sufficiente chiarezza e lessico adeguato

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Metodo comunicativo-funzionale, in cui le abilità di comprensione sono state sviluppate presentando testi di vario tipo.

Il programma è stato organizzato attorno alle funzioni della lingua ritenute fondamentali negli scambi interpersonali. Sono state svolte lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni individuali in classe, esercitazioni con supporti multimediali, per abituare gli studenti a cogliere il significato generale di conversazioni, relazioni e comunicazioni nella lingua straniera anche relative alle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studi.

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

## Verifiche orali

Le verifiche sono state effettuate sia tramite procedure di osservazione continua, sia tramite momenti più formalizzati. Le prove svolte sono state: esposizioni, esercizi di individuazione di messaggi, ascolto e comprensione, completamento di griglie e tabelle.

## Verifiche scritte

Prove di tipo strutturale e semi-strutturate: riordinazione, completamento, sostituzione, test a scelta multipla, vero/falso, comprensione di testi. Prove soggettive: ricette da tradurre, pronte o da costruire, redazione di semplici composizioni con indicazioni precise, quesiti a risposta singola.

## Valutazione

I criteri di valutazione si sono basati sui seguenti elementi: acquisizione di competenze generali e specifiche, capacità di esposizione, capacità di comprensione di un testo e pertinenza della risposta, utilizzo di un linguaggio corretto ed adeguato, costanza e impegno nell'attività didattica, partecipazione consapevole al dialogo educativo, progressi rispetto ai livelli di partenza.

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

Per gli alunni con bisogni educativi speciali si è fatto naturalmente riferimento alle normative vigenti e sono state considerate le strategie metodologico-didattiche-valutative richieste da ogni singolo caso.

Ho conosciuto la classe lo scorso anno: trattasi di un numero abbastanza contenuto di studenti nel quale, ad inizio anno scolastico, si sono positivamente inseriti due allievi provenienti dalla formazione professionale, C.G. e C.T.

Complessivamente il gruppo si compone di 13 maschi e 8 femmine, fra i quali 2 PEI, 4 DSA, 1 BES.

In linea generale il livello di preparazione scolastica era scarso e tale resta per buona parte dei discenti, sia per le numerose assenze, sia per la discontinua partecipazione al lavoro in classe e a casa.

Gli obiettivi generali e specifici della materia sono stati raggiunti per pochi ed in modo tendenzialmente approssimativo, ossia per grandi linee.

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Unite 8:

Bars et boissons, materiel barman, boissons chaudes (cafe, chocolat, the), boissons froides (eaux), bieres, cidre, eaux-de-vie, cocktails, liqueurs, aperitifs.

Carrieres professionnelles: directeur de la restauration, sommelier, barman, flair bartendering, maitre d'hotel, serveur.

Offre d'emploi, curriculum vitae, lettre de candidature/motivation, entretien d'embauche.

Grammaire: revision feminin, pluriel, articles, pronoms sujets, negation, interrogation, adjectifs possessifa.

Verbe BOIRE (temps principaux), Futur simple, adjectifs qualificatifs, pronoms relatifs variables et invariables, pronoms et adjectifs interrogatifs.

Civilisation: France metropolitaine, Paris ville-lumiere, Histoire des fromages, Traditions et fetes de France, Provence-Alpes-Cote d'Azur (PACA), Grand-Est, Bretagne, Auvergne-Rhone-Alpes, Nouvelle Aquitaine, France d'Outre-mer, Specialites gastronomiques des DROM et des COM, Traditions et fetes de la cuisine francophone,

## ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Per l'educazione civica, nel trimestre, partendo dalla visione del documentario "Senegal, l'exode des pecheurs" visto sul canale ARTE, la classe ha riflettuto e commentato sui temi del rispetto dei diritti umani, della solidarietà, dello sfruttamento lavorativo e ambientale; nel pentamestre, prendendo spunto dalla lettura di un testo di attualità dal titolo "L'industrie alimentaire: COVID-19. Les effets de la pandemie" si sono discusse tematiche legate alle diverse ricadute della crisi sanitaria sul mercato ristorativo.

Per quanto attiene all'UDA di francese, "De la Nouvelle Cuisine au Street Food", all'interno del tema generale e passando per Slow Food, abbiamo lavorato sulla sostenibilità ambientale delle recenti tendenze ed abitudini alimentari.

INSEGNAMENTO	Matematica
DOCENTE	DOCENTE Francesca Martini
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE   Massimo Bergamini; Graziella
	Barozzi; Anna

In termini di conoscenze:

Conoscere la definizione di funzione reale ad una variabile reale;

Conoscere il concetto di limite di una funzione;

Conoscere le procedure algebriche per il calcolo delle somme, dei prodotti, dei quozienti

e delle potenze di funzioni;

Conoscere le derivate fondamentali;

Conoscere le regole di derivazione.

In termini di competenze:

Competenze di calcolo (Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico);

Competenze di ragionamento (Sviluppare le capacità intuitive e logiche, i processi di astrazione e formalizzazione dei concetti, ragionare in modo coerente ed argomentato e acquisire un linguaggio corretto e specifico);

Competenze di problem solving (Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi, analizzare situazioni problematiche individuando i dati iniziali e gli obiettivi e risolvere problemi utilizzando linguaggi specifici).

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Metodi:

• Prevalente lezione frontale sempre partecipata con la richiesta costante di interventi da

parte della classe;

- Attività di Brainstorming all'inizio della spiegazione di ogni nuovo argomento;
- Recup argomenti e procedure algebriche principali.

Mezzi e strumenti:

- libri di testo in adozione;
- materiali elaborati dall'insegnante forniti in dispensa su carta e/o file;
- materiali online e offline scaricati da Internet;
- materiali multimediali compatibilmente con i dispositivi e gli strumenti messi a disposizione dalla scuola (GSuite – Scuola 365 – Office 365: Classroom).

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Tipologia e numero di prove:

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche periodiche in itinere formative e/o sommative. La

valutazione finale ha tenuto conto dei progressi rispetto al livello di partenza, della partecipazione e dell'impegno dimostrato nelle attività proposte in classe e a casa. La valutazione finale non è stata quindi espressione della mera media matematica. Si sono previste mediamente tre prove per periodo.

Le verifiche scritte sono state di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato: esecuzioni di esercizi di varia difficoltà, interpretazione e risoluzione di problemi anche presentati in forma grafica. Le verifiche orali sono state formali e informali: colloqui individuali, interventi dal posto richiesti e/o spontanei.

E' stata utilizzata la scala dei voti da 1 a 10, sulla base del punteggio assegnato, con riferimento alle griglie di valutazione comuni approvate in sede di Dipartimento.

Recupero

Sono state previste le seguenti attività di recupero:

• recupero in itinere;

- pausa didattica;
- corso di recupero nel pentamestre;

## **OSSERVAZIONI GENERALI**

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (con DSA e con disabilità) individuati dal C.d.C. si è proceduto, sulla base della normativa in materia e delle specifiche caratteristiche dei discenti, all'individuazione dei metodi, degli strumenti compensativi e delle misure dispensative più adeguati a rispondere ai bisogni degli alunni.

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Ripasso delle disequazioni di secondo grado intere;
- Funzioni reali ad una variabile reale: definizione e classificazione;
- Dominio di una funzione (analisi solo delle funzioni algebriche);
- Grafici di due funzioni fondamentali: retta e parabola;
- Per le sole funzioni algebriche razionali fratte di primo grado:
- 2 Studio del segno
- 2 Zeri e intersezione della funzione con l'asse delle ordinate
- Cenni sulla definizione di "Intorno" e "Punto di accumulazione";
- Analisi e calcolo solo da punto di vista grafico delle quattro tipologie di limite

(Limite finito per x tendente a valore finito, Limite infinito per x tendente a valore finito,

Limite finito per x tendente a infinito, Limite infinito per x tendente a infinito);

- Definizione di asintoto di una funzione e calcolo delle equazioni degli asintoti orizzontali
- e verticali per le sole funzioni algebriche razionali fratte al massimo di secondo grado;
- Analisi e individuazione dal punto di vista grafico degli asintoti nel piano cartesiano;
- Derivata di una funzione: calcolo delle derivate fondamentali;
- Cenni introduttivi sulle operazioni con le derivate (somma, differenza, prodotto e

quoziente);		

## ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Produzione di elaborati scritti sull'analisi del diritto di famiglia.

INSEGNAMENTO	Enogastronomia-Articolazione servizi di Sala, Bar e vendita
DOCENTE	Anna Condizio
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Smart Chef in Sala e Bar. Autore Giovanni Salviani Edizione Hopli

## **OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

## In termini di conoscenze:

- -Conoscere le tecniche di rilevazione di nuove in relazione a materie prime, tecniche professionali, materiali e attrezzature
- -Concetti di sostenibilità e certificazione.
- Tecniche di organizzazione del lavoro, strumenti per la gestione organizzativa.
- -Metodi per identificare, progettare e controllare i processi gestionali e operativi.
- Strategie e tecniche per ottimizzare i risultati e per affrontare eventuali criticità.
- Valore culturale del cibo e rapporto tra enogastronomia, società e cultura di un territorio.
- Servizio di prodotti per i principali disturbi e limitazioni alimentari.
- Principali tecniche di comunicazione e relazioni interpersonali e interculturali.
- Gli stili alimentari e le diete moderne.

- Le tradizioni culturali ed enogastronomiche in riferimento all'assetto agroalimentare di un territorio e all'assetto turistico.
- Tecniche di allestimento della sala per servizi banqueting e catering.

## In termini di competenze

- Gli studenti hanno acquisito competenze relative all'utilizzo di tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici e ristorativi (...) promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche.
- Supportare la valorizzazione, l'elaborazione e la presentazione di prodotti enogastronomici locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative.
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità di sviluppo della cultura dell'innovazione e di economia circolare.
- Supportare nella predisposizione di prodotti, servizi e menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili, equilibrati e tesi al benessere della persona.
- Supportare la gestione di tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche.
- Supportare la progettazione, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy.
- Applicare correttamente il sistema Haccp, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

ricerca individuale e/o di gruppo

lezione dialogata

risorse online (esercizi interattivi online, siti specifici)

compiti di realtà

circle time

lezione frontale

cooperative learning

Strumenti

libro di testo

strumenti digitali (software didattici multimediali, youtube).

materiale prodotto dal docente (presentazioni power point, infografiche, ecc.)

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Compiti di realtà

- Lezione frontale
- flipped classroom
- cooperative learning
- attività di gruppo (peer education)
- Mappa concettuale degli argomenti
- Problem solving di un caso pratico
- Lavoro di ricerca in aula o a casa
- Elaborazione di schemi, tabelle, dispense che sintetizzano i temi fondamentali
- Pausa didattica e recupero in itinere

## OSSERVAZIONI GENERALI

La classe, nel corso dell'anno scolastico, ha mostrato un interesse più che sufficiente nei confronti della disciplina, partecipando in modo quasi sempre adeguato alle proposte educative presentate. In particolare, alcuni alunni si sono distinti per il loro interesse, impegno e partecipazione, raggiungendo una buona valutazione, altri, invece, non sempre hanno risposto positivamente al dialogo educativo, conseguendo risultati sufficienti. In considerazione della complessità del quadro operativo del settore ristorativo, dove molteplici ed ampie sono le conoscenze e competenze richieste al personale di sala bar, indispensabile è che esso abbia una prospettiva sintetica, ma esaustiva, del lavoro che viene svolto all'interno del settore di enogastronomia. Pertanto, dal monitoraggio finale i risultati ottenuti possono comunque ritenersi discreti.

## ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

Evoluzione storica delle abitudini alimentari -Gastronomia e storia: dalle origini ad oggi -Scelte e abitudini alimentari Gli stili gastronomici -La cucina tradizionale -Le cucine globali -Le cucine scientifiche e sperimentali -Le cucine etiche e dietetiche Cibo e società -Attività e strategie di comunicazione Il mercato della ristorazione. Classificazione delle tipologie -Ristorazione commerciale, collettiva, catering e banqueting La qualità alimentare -Le scelte alimentari e le diverse qualità: -La qualità chimica, nutrizionale, di filiera, microbiologica, organolettica, legale e di origine -La qualità certificata: le norme ISO 9000 -Le etichette alimentari - I marchi di tutela e i disciplinari di produzione -I marchi di tutela internazionali e italiani - La tracciabilità di filiera La sicurezza alimentare -Il piano di autocontrollo HACCP -Le allergie e intolleranze -La celiachia nella ristorazione Il made in Italy: valorizzazione e promozione del territorio. -Le caratteristiche della cucina regionale italiana -La valorizzazione e promozione delle tradizioni locali

-Il Green tourism e la sostenibilità

-Food tourism e le eccellenze gastronomiche

Il Menu
-Il menu nella storia
-Le caratteristiche del menu
-Le principali tipologie di menu
-La stesura del menu

Il Marketing e le tipologie di clientela
-Il Marketing mix
-Il piano marketing

# ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

-Agenda 2030

-I social Food

- -Gli sprechi alimentari
- -Consumo e produzione responsabile
- -Concetto di sostenibilità

INSEGNAMENTO Lingua e letteratura	INSEGNAMENTO Lingua e letteratura italiana
italiana	
DOCENTE Franca Scarmozzino	DOCENTE Franca Scarmozzino
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE Le occasioni	LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE Le occasioni della letteratura,
della letteratura, vol.3 - Dall'Italia	vol.3 - Dall'Italia postunitaria ai
postunitaria ai	
·	

In termini di conoscenze: - Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta. - Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di tematiche

coerenti con l'indirizzo di studio; - Testi e autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale italiana tra l'Ottocento e il

Novecento. - I caratteri fondamentali delle principali correnti letterarie e delle più significative espressioni artistiche italiane..

In termini di competenze - Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti. - Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale

e al controllo dei lessici specialistici. - Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai

periodi culturali. - Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura

intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del

lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti. - Riconoscere e identificare i principali periodi e linee di sviluppo della cultura letteraria e artistica

italiana e straniera.

## METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale. - Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo. - Attività di gruppo (cooperative learning e peer to peer). - Esercitazioni scritte. - Uso di audiovisivi e discussione in classe. - Powerpoint. - Lettura in classe e a casa di testi letterari italiani. - Attività su classroom

## **VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le valutazioni delle competenze e conoscenze acquisite sono state di diverso tipo: interrogazioni orali, verifiche scritte di produzione e/o di analisi. I criteri di Valutazione sono quelli individuati nel PTOF, declinati secondo le indicazioni degli Assi. alle griglie di valutazione comuni approvate in sede di Dipartimento.

Recupero

Sono state previste le seguenti attività di recupero:

- recupero in itinere;
- pausa didattica;
- corso di recupero nel pentamestre;

Per la valutazione finale si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrati, dell'assiduità nello studio e dell'eventuale miglioramento rispetto al livello di partenza.

#### OSSERVAZIONI GENERALI

La classe, assegnatami nel corrente anno scolastico, ha mostrato un andamento altalenante, questo ha reso più complesso consolidare le competenze acquisite e affrontare con omogeneità il programma di quinta. Il gruppo classe si presenta disomogeneo, con una parte di alunni che ha raggiunto una preparazione sufficiente, e altri che, grazie a impegno e interesse, hanno sviluppato un metodo di studio, ottenendo risultati soddisfacenti. Tuttavia, una parte significativa della classe ha mostrato difficoltà, con conoscenze mediocri dovute a mancanza di impegno e difficoltà. Per questo gruppo sono stati proposti diversi metodi di studio e applicate strategie specifiche nel tentativo di far recuperare quelle carenze, che tuttavia, permangono. Sono evidenti difficoltà nella produzione scritta, con incertezze e lacune linguistico-espressive, compensate in parte dall'esposizione orale, dove gli alunni riescono a presentare i contenuti in modo abbastanza autonomo, seppur essenziale.

#### ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- Alessandro Manzoni, Contesto storico Le odi civili, Gli Inni sacri, Le tragedie, I promessi sposi
- Giacomo Leopardi: vita e pensiero L'Infinito
- Naturalismo e Verismo: caratteristiche e differenze.
- G. Verga: vita, opere, svolta verista, poetica e tecnica narrativa. Lettura e commento da Vita dei campi: Rosso Malpelo, Nedda. Letture e commento dal romanzo I Malavoglia: Prefazione I vinti e la fiumana del progresso; cap. I Il mondo arcaico e l'irruzione della storia; cap. XV Il ritorno e l'addio di 'Ntoni. Trama di Mastro Don Gesualdo.
- Il Decadentismo: contesto, origini, influenze, temi e caratteri. Le figure decadenti e le diverse sfaccettature nelle due correnti: Simbolismo ed Estetismo.
- C. Baudelaire L'Albatro
- G. Pascoli: vita, opere, idee e tematiche. Letture e commento da Myricae: X agosto;
- G. D'Annunzio: vita, opere, dall'esteta al superuomo. Lettura e commento dal romanzo Il piacere: Il ritratto di Andrea Sperelli. Il programma politico del superuomo. Dalle Laudi, Alcyone: La pioggia nel pineto.
- Le Avanguardie storiche: il Futurismo. Lettura e commento del Manifesto della cucina futurista.
- Italo Svevo: vita, opere, la figura dell'inetto. Letture e commento da La coscienza di Zeno: cap. III, II fumo; cap. IV, La morte del padre.
- L. Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica. Letture e commento dal saggio L'umorismo: Un'arte che scompone il reale; dal romanzo II fu Mattia Pascal: capp. VIII e IX, La costruzione della nuova identità e la sua crisi; da Uno, nessuno e centomila. Il metateatro: Sei personaggi in cerca di autore. Trama de I quaderni di Serafino Gubbio operatore e concetto di alienazione.
- La poesia del Novecento: S. Quasimodo, G. Ungaretti, U. Saba. Letture e commento dalla raccolta Ed è subito sera di Quasimodo 'Ed è subito sera' dalla raccolta Giorno dopo Giorno di Quasimodo Alle fronde dei salici; Uomo del mio tempo;
- Dall'Allegria di Ungaretti: Fratelli, Veglia; Mattina; Soldati.
- dal Canzoniere di Saba: La capra; Amai;

- Paolo Volponi Dialogo tra un computer e la luna
- Cenni alla narrativa del secondo dopoguerra.
- TIPOLOGIE DI TESTO: A Analisi del testo, B Testo Argomentativo, C Saggio breve

# ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

- -

Uso consapevole social network
Consumismo e Alimentazione sostenibile

DOCENTE Franca Scarmozzino	DOCENTE Franca Scarmozzino
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE La nostra	LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE La nostra avventura, vol.3,
avventura, vol.3, edizione rossa - Il	edizione rossa - Il Novecento e la
Novecento e la	

#### **OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

In termini di conoscenze:

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra l'Ottocento e il Novecento. Fatti ed eventi storici e culturali che caratterizzano l'identità europea ed extraeuropea tra l'Ottocento
- e il Novecento. Evoluzione dei sistemi politico-istituzionali ed economico- produttivi, con riferimenti agli aspetti

demografici, sociali e culturali.

In termini di competenze:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. - Riconoscere gli aspetti, le connessioni storiche, sociali e culturali e le trasformazioni intervenute nel

corso del tempo. - Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica. - Riconoscere i nessi di causa ed effetto

#### METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

- Lezione frontale. - Ricerche e approfondimenti individuali e di gruppo. - Attività di gruppo (cooperative learning e peer to peer). - Esercitazioni scritte. - Uso di audiovisivi e discussione in classe. - Lettura in classe e a casa di testi letterari e stranieri. - Attività su classroom. - PowerPoint

### **VERIFICA E VALUTAZIONE**

- Le valutazioni delle competenze e conoscenze acquisite attraverso interrogazioni orali. I criteri di Valutazione sono quelli individuati nel PTOF, declinati secondo le indicazioni degli Assi. - Per la valutazione finale si è tenuto conto anche dell'interesse e della partecipazione mostrati, dell'assiduità nello studio e dell'eventuale miglioramento rispetto al livello di partenza.

#### **OSSERVAZIONI GENERALI**

La classe, assegnatami nel corrente anno scolastico, si è dimostrata abbastanza interessata alla disciplina. Un gruppo ha partecipato con impegno ed interesse raggiungendo un livello soddisfacente di conoscenze, abilità e competenze, dimostrando spesso uno spiccato senso critico. Un secondo gruppo, tuttavia, pur dimostrando interesse per le lezioni svolte, non ha attuato un impegno tale da consentire la capacità di analizzare informazioni, fatti e situazioni in modo oggettivo e razionale. Lo stesso gruppo, infatti, riporta informazioni perlopiù essenziali.

#### ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

- I moti del 1830- 1848-
- Giovanni Mazzini e la Giovine Italia
- Le guerre di indipendenza
- Il Risorgimento Italiano
- La questione meridionale
- La seconda rivoluzione industriale. Il Movimento operaio e la questione sociale.
- I maggiori Stati europei alla fine dell'Ottocento e i nuovi Paesi emergenti.
- Imperialismo e Nazionalismo. Belle epoque e contraddizioni.
- L'Italia postunitaria: Destra e sinistra storica.
- La Prima guerra mondiale: cause, andamento e conseguenze.
- I regimi totalitari: dalla Rivoluzione russa alla dittatura di Stalin; in Italia: dalla crisi del dopoguerra
- al fascismo; la Germania: il dopoguerra.
- Gli Stati Uniti nel primo dopoguerra: dai ruggenti anni '20 al New Deal.
- La Seconda guerra mondiale: premesse, andamento e fine: la Resistenza.
- L'Italia dal 1945 agli anni Sessanta.
- I problemi di oggi.

# ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

La nascita dell'Onu.

INSEGNAMENTO	Materia Alternativa
DOCENTE	Maria Angela Varone
LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE	Manuale non previsto.

### **OBIETTIVI DELL'INSEGNAMENTO**

In termini di conoscenze:

- La storia del cinema: elementi di base
- Il linguaggio tecnico del cinema
- La cinematografia e la società

In termini di competenze:

Conoscere gli elementi di base del linguaggio cinematografico;

Conoscere la storia del cinema in linea generale;

Conoscere stili, correnti e periodi di fondamentale importanza nella storia del cinema;

Comprendere le ragioni storiche, economiche, tecnologiche e sociali che hanno determinato lo sviluppo del cinema come forma espressiva.

# METODI, MEZZI E STRUMENTI ADOTTATI

Lezione dialogata e partecipata

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Colloqui		

### **OSSERVAZIONI GENERALI**

La classe si è sempre mostrata interessata. Comportamento corretto

#### ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE SVOLTI

La storia del cinema: elementi di base

Analisi di un trailer

Cinema italiano e cinema americano

Cinema e serie TV

Cinema e piattaforme

Visione di parti di film selezionati quoziente);

ARGOMENTI TRATTATI, ESPERIENZE E ATTIVITÀ SVOLTE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA

Cinema e società

# GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Allegato A

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O	CLASSE	DATA
----------	--------	------

INDICATORI	DESCRITTORI				
GENERALI			(MAX 60 pt)		
A	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
В	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
C	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
D	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
E	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
F	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente  presenti e/o  parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
G	10	8	6	4	2
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	Adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Н	10	8	6	4	2

Capacità di comprendere	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente
il testo nel senso					
complessivo e nei suoi					
snodi tematici e stilistici					

Ι	10	8	6	4	2
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente
L	10	8	6	4	2
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTEGGIO PARTE GENERALE+PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA)			VALUTAZIONE IN PUNTEGGIO TOTA		_

<sup>\*</sup>NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNA/O	CLASSE	DATA	
_			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI			DESCRITTORI		
GENERALI			(MAX 60 pt)		
A	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
В	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
C	10	8	6	4	2
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
D	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivament e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
E	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
F	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente  presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI (MAX 40 pt)		
G	10	8	6	4	2
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	Scorretta

Н	15	12	9	6	3
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	Adeguata	parziale	scarsa	Assente
I	15	12	9	6	3
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTEGGIO PARTE GENERALE+PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA)			VALUTAZIONE IN PUNTEGGIO TOTA	VENTESIMI*: .LE/5=	_

<sup>\*</sup>NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

ALUNNA/O		CLASSE	DATA
GRIGLIA DI VALUTA	ZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di ca	rattere espositivo-argo	omentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI	DESCRITTORI				
GENERALI			(MAX 60 pt)		
A	10	8	6	4	2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
В	10	8	6	4	2
Coesione e coerenza testuale	complete	Adeguate	parziali	scarse	assenti
C	10				
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	Adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
D	10	8	6	4	2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi);  complessivament e presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
E	10	8	6	4	2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	Adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
F	10	8	6	4	2
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente  presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI			DESCRITTORI		
	(MAX 40 pt)				
G	10	8	6	4	2
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	Adeguata	parziale	scarsa	assente

Н	15	12	9	6	3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	Assente
I	15	12	9	6	3
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE (PUNTEGGIO PARTE GENERALE+PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA)			VALUTAZIONE IN PUNTEGGIO TOTA		

<sup>\*</sup>NB. Il punteggio totale in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

# Allegato B (DSA/BES)

# GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O	CLASSE	DATA	
<del></del>			

Competenze	
testuali	
Parafrasi o riassunto Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
Accettabile, globalmente corretta	3
Parziale, limitata	2,5
Lacunosa e molto imprecisa	1,5
B. Analisi degli elementi del Ampia ed approfondita  Conoscenze	5
testo: linguistici, stilistici e	
di significato Completa ma non approfondita	4
Accettabile ma con imprecisioni	3
Incompleta	2,5
Scarsa e limitata	1,5
C. Interpretazione critica con  Capacità elaborative  Interpretazione critica con  Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
logico-critiche argomentazioni	
Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione  Contestualizzazione	4
Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
Rielaborazione errata o non espressa	2
D. Struttura del discorso Discorso coerente e ben articolato	5
Organicità	
Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
Sufficiente sviluppo logico	3
Parziale sviluppo logico	2,5
Discorso disordinato e incoerente	1,5

		TOTALE PUNTI	/2
Allegato B (DSA/BES)	GRIGLIA DI V	VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

A. Competenze	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
testuali			4
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
	Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata	2,5
	Titolo – destinatario - paragrafazione	Lacune rispetto alle richieste	1,5
B.	Correttezza e pertinenza dei	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
Conoscenze	contenuti		
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi		2,5
	formito dai testi	Conoscenza parziale o superficiale	
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C.	Sviluppo e pertinenza della	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
Capacità elaborative		notivate .	
	rielaborazione personale	Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale,	
logico-critiche		mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
D.	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
Organicità			
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4

	Lavoro semplice ma lineare	3
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
	TOTALE PUNTI	/20

Allogata	D	(DCA	/DEC
Allegato	В	WSA	/BE51

ALUNNA/O	CLASSE	DATA
12201(1(12)0	0212002	21111

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

A.	Aderenza alle richieste	Ampia, esauriente,	
Rispetto alla		originale Completa e	5
Consegna		omogenea	
	della traccia:	Complessivamente	4
		adeguata Parziale	3
			2.5
		Limitata, scarsa	2,5
			1,5
B.	Informazione	Conoscenza ampia,ricca, approfondita degli argomenti	5
Conoscenze			
	Documentazione storica	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C.	Sviluppo e coerenza	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti,	5
C. Capacità	Зунирро с состепия	chiare e motivate	
elaborative			
	delle argomentazioni e	Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale,	
logico-critiche		mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
	approfondimenti personali		3,5
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,3
			2.5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o	2,5
		superficialità di giudizio	2
		P. I.I.	
-		Rielaborazione non espressa o non corretta	
D. Organicità	Coerenza logica delle	Lavoro organico e ben articolato	5
Organicità	varie parti		
	varie paru	Lavoro sufficientemente sviluppato ma	4
		non coeso Lavoro semplice ma lineare	7
			3

	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari  Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	2,5 1,5
	TOTALE PUNTI	/20

Allegato	$\boldsymbol{C}$	(PFI	ORD	INA	BIO)
Anegato	·	(FEI	いれい	$\mathbf{H} \mathbf{A}$	NIU

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

Competenze	
testuali	
Parafrasi o riassunto Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
Accettabile, globalmente corretta	3
Parziale, limitata	2,5
Lacunosa e molto imprecisa	1,5
B. Analisi degli elementi Ampia ed approfondita Conoscenze	5
testo: linguistici, stilistici e	
di significato Completa ma non approfondita	4
Accettabile ma con imprecisioni	3
Incompleta	2,5
Scarsa e limitata	1,5
C. Interpretazione critica con Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette Capacità elaborative	5
logico-critiche argomentazioni	
Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione  Contestualizzazione	4
Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
Rielaborazione errata o non espressa	2
D. Struttura del discorso Discorso coerente e ben articolato	5
Organicità	
Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
Sufficiente sviluppo logico	3
Parziale sviluppo logico	2,5
Discorso disordinato e incoerente	1,5

		TOTALE PUNTI	/20
Allegato C (PEI C	ORDINARIO)		
	GRIGLIA DI V	VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	
ALUN	NA/O	CLASSE DATA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

A. Competenze	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
testuali			
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
	Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata	2,5
	Titolo – destinatario - paragrafazione	Lacune rispetto alle richieste	1,5
В.	Correttezza e pertinenza dei	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	
Conoscenze	contenuti		5
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi		2,5
		Conoscenza parziale o superficiale	
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C. Capacità elaborative	Sviluppo e pertinenza della	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
Ciaborative	rielaborazione personale		
logico-critiche		Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	
S		mediane argomenti surnetenemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
D.	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
Organicità			
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4

	Lavoro semplice ma lineare	3
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
	TOTALE PUNTI	/20

Allegato C (PEI ORDINARIO)

GRIGLIA DI V	ALUTAZIONE	DELLA PRIMA	<b>PROVA</b>	SCRITTA
--------------	------------	-------------	--------------	---------

ALUNNA/O	CLASSE	DATA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

A.	Aderenza alle richieste	Ampia, esauriente,	5
Rispetto alla		originale Completa e	
Consegna		omogenea	
	della traccia:	Complessivamente	4
		adeguata Parziale	3
		Limitata, scarsa	2,5
		Limitata, Scarsa	1,5
В.	Informazione	Conoscenza ampia,ricca, approfondita degli argomenti	5
Conoscenze			
	Documentazione storica	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C.	Sviluppo e coerenza	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e	5
Capacità		motivate	
Elaborative			
lacina mitiaka	delle argomentazioni e	Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale, mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
logico-critiche	approfondimenti personali		<b> </b>
	approtonument personan	Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
			2,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	
			2
		Rielaborazione non espressa o non corretta	
D.	Coerenza logica delle	Lavoro organico e ben articolato	5
Organicità			
	varie parti	Lavoro sufficientemente sviluppato ma	
		non coeso Lavoro semplice ma lineare	4

	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari  Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	2,5
•	TOTALE PUNTI	/20

## Allegato D (PEI PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI)

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

A.	Aderenza alle richieste	Esauriente e correttamente espressa	5
Competenze testuali			
	Parafrasi o riassunto	Sostanzialmente esauriente, con qualche imprecisione	4
		Accettabile, globalmente corretta	3
		Parziale, limitata	2,5
		Lacunosa e molto imprecisa	1,5
B. Conoscenze	Analisi degli elementi del	Ampia ed approfondita	5
	testo: linguistici, stilistici e		
	di significato	Completa ma non approfondita	4
		Accettabile ma con imprecisioni	3
		Incompleta	2,5
		Scarsa e limitata	1,5
C. Capacità elaborative	Interpretazione critica con	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni originali e corrette	5
logico-critiche	argomentazioni		
	Contestualizzazione	Sufficiente e corretta capacità di rielaborazione	4
	Contestualizzazione	Accettabile ma non sempre presente capacità di rielaborazione	3,5
		Rielaborazione superficiale o appena accennata	2,5
		Rielaborazione errata o non espressa	2
D.	Struttura del discorso	Discorso coerente e ben articolato	5
Organicità			
		Discorso schematico ma nel complesso organizzato	4
		Sufficiente sviluppo logico	3
		Parziale sviluppo logico	2,5
		Discorso disordinato e incoerente	1,5

		TOTALE PUNTI				
Allogato D (PFI F	Allegato D (PEI PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI)					
Anegato D (FEI F	ERSONALIZZATO CO	ON PROVE EQUIPOLLEN	11)			
	GRIGLIA DI V	ALUTAZIONE DELLA PI	RIMA PROVA S	CRITTA		
ALUNN	NA/O	(	CLASSE	DATA		

**/20** 

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

A. Competenze	Aderenza alle richieste della traccia:	Piena coerenza con tutte le richieste	5
testuali			
		Coerenza e pertinenza con quasi tutte le richieste	4
	Uso dei documenti	Coerenza parziale con le richieste che risultano comunque soddisfatte nelle linee essenziali	3
	Registro linguistico	Coerenza parziale, limitata	2,5
	Titolo – destinatario - paragrafazione	Lacune rispetto alle richieste	1,5
B.	Correttezza e pertinenza dei	Conoscenza ampia, ricca, approfondita degli argomenti	5
Conoscenze	contenuti		
		Conoscenza adeguata ma non ricca	4
		Conoscenza corretta ma non approfondita	3
	Ampliamento del materiale fornito dai testi		2,5
	formto dar testi	Conoscenza parziale o superficiale	
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C.	Sviluppo e pertinenza della	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e motivate	5
Capacità elaborative			
	rielaborazione personale	Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale,	
logico-critiche		mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	3,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	2,5
		Rielaborazione non espressa o non corretta	2
D.	Coerenza logica delle varie parti	Lavoro organico e ben articolato	5
Organicità			
		Lavoro sufficientemente sviluppato ma non coeso	4

	Lavoro semplice ma lineare	3
	Lavoro poco organico, con passaggi frammentari	2,5
	Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	1,5
	TOTALE PUNTI	/20

# Allegato D (PEI PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

ALUNNA/O	CLASSE	DATA	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

A.	Aderenza alle richieste	Ampia, esauriente,	5
Rispetto alla		originale Completa e	
consegna		omogenea	
	della traccia:	Complessivamente	4
		adeguata Parziale	3
			2,5
		Limitata, scarsa	2,3
			1,5
В.	Informazione	Conoscenza ampia,ricca, approfondita degli argomenti	5
Conoscenze			
	Documentazione storica	Conoscenza adeguata ma non ricca	4
			3
		Conoscenza corretta ma non approfondita	
		Conoscenza parziale o superficiale	2,5
		Conoscenza lacunosa e/o scorretta	1,5
C.	Sviluppo e coerenza	Buone capacità di analisi con giudizi e osservazioni coerenti, chiare e	5
Capacità		motivate	
elaborative			
	delle argomentazioni e	Accettabile capacità di elaborare un punto di vista personale,	
logico-critiche		mediante argomenti sufficientemente strutturati	4
	approfondimenti personali		3,5
		Sufficiente capacità rielaborativa ma non sempre motivata	
			2,5
		Rielaborazione appena accennata con argomentazioni deboli e/o superficialità di giudizio	
			2
		Rielaborazione non espressa o non corretta	
D.	Coerenza logica delle	Lavoro organico e ben articolato	5
Organicità			
	varie parti	Lavoro sufficientemente sviluppato ma	
		non coeso Lavoro semplice ma lineare	4
		r	3
			]

TOTALE PUNTI	/20
Lavoro poco organico, con passaggi frammentari  Lavoro disorganico con passaggi logici non motivati	2,5

# Allegato E (PEI DIFFERENZIATO)

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Alunno/a				
Classe:				
Prova:				
			Grado valutazione	Valutazione
Indicatore 1				
Aderenza consegna		4	Raggiunta parzialmente	
		6	Sostanzialmente raggiunta	
		8	Raggiunta in modo soddisfacente	
		1 0	Raggiunta in modo più che soddisfacente	
				_

Indicatore 2			
Autonomia nello svolgimento			
	4	Guidato/a	
	6	Parzialmente guidato/a	
	8	In autonomia	
	1	In autonomia e con sicurezza con ruolo	
	0	propositivo	
			/10
			/20

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

#### Allegato A

#### **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

(scienze e cultura degli alimenti sala e gestione eventi)

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO OTTENUTO
COMPRENSIONE  Comprensione del testo	1	Il candidato non comprende il testo e la consegna data. Non rielabora le informazioni o le rielabora in maniera confusa, frammentaria e superficiale.	
introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto	2	Il candidato comprende sufficientemente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
operativo (max 3 punti)	3	Il candidato interpreta correttamente il testo e la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai nuclei tematici	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta lacune ed errori.	
fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	

argomentazione (max 6		Il candidato conosce i nuclei fondamentali delle discipline coinvolte in	
punti)	5-6	modo approfondito, ordinato, corretto. Il testo prodotto si presenta	
		completo e ricco di spunti personali.	
		Il candidato analizza con difficoltà le problematiche proposte,	
	1-2	fornendo soluzioni inadeguate; il prodotto elaborato non è aderente	
DADDONANTA I II	1-2	alle richieste.	
PADRONANZA delle		alle licilieste.	
competenze tecnico-		Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze	
professionali espresse nella	3-4	tecnico professionali; fornisce soluzioni essenziali ed elabora un	
rilevazione delle		prodotto semplice, poco articolato.	
problematiche e		production services, posts at the services	
nell'elaborazione di		Il candidato contestualizza con precisione le problematiche proposte,	
adeguate soluzioni o di	5-6	argomentando le soluzioni in maniera chiara e corretta, elaborando	
sviluppi tematici con		un prodotto significativo.	
opportuni collegamenti			
concettuali e operativi		Il candidato analizza in modo approfondito e con notevole	
(max 8 punti)	7-8	padronanza le problematiche proposte, operando collegamenti e	
	, 0	rivelando soluzioni specifiche, convincenti ed efficaci. Il prodotto	
		elaborato è completo ed articolato.	
		Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e	
	1	sintetizzare le informazioni. Utilizza la terminologia tecnica in modo	
		improprio e con varie imprecisioni.	
CORRETTEZZA		Haradidata dinastra di sanco	
morfosintattica e		Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare	
padronanza del linguaggio	2	le informazioni in modo semplice, ma corretto. Utilizza la	
specifico di pertinenza del	2	terminologia tecnica in modo adeguato, corretto	
settore professionale (max		e comprensibile.	
3 punti)			
		Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare	
	3	le informazioni in modo ampio ed esauriente. Utilizza la terminologia	
		tecnica in modo rigoroso e appropriato.	
TOTALE		<u> </u>	/20

Allegato B (DSA/BES)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

(scienze e cultura degli alimenti sala e gestione eventi

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o	1	Il candidato non comprende la consegna data. Non rielabora le informazioni o le rielabora in maniera confusa, frammentaria e superficiale.	

dei dati del contesto operativo (max 3 punti)	2	Il candidato comprende sufficientemente la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
	3	Il candidato interpreta correttamente la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta lacune ed errori.	
nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	
argomentazione (max 6 punti)	5-6	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo approfondito, ordinato, corretto. Il testo prodotto si presenta completo e ricco di spunti personali.	
PADRONANZA delle	1-2	Il candidato analizza con difficoltà le problematiche proposte, fornendo soluzioni inadeguate; il prodotto elaborato non è aderente alle richieste.	
competenze tecnico- professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali; fornisce soluzioni essenziali ed elabora un prodotto semplice, poco articolato.	
nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti	5-6	Il candidato contestualizza con precisione le problematiche proposte, argomentando le soluzioni in maniera chiara e corretta, elaborando un prodotto significativo.	
concettuali e operativi (max 8 punti)	7-8	Il candidato analizza in modo approfondito e con notevole padronanza le problematiche proposte, operando collegamenti e rivelando soluzioni specifiche, convincenti ed efficaci. Il prodotto elaborato è completo ed articolato.	
CORRETTEZZA	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni.	
morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile.	
3 punti)	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile o appropriato.	
TOTALE			/20

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

(scienze e cultura degli alimenti sala e gestione eventi)

INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Comprensione del testo introduttivo o del caso	1	Il candidato non comprende la consegna data. Non rielabora le informazioni o le rielabora in maniera confusa, frammentaria e superficiale.	
professionale proposto o dei dati del contesto	2	Il candidato comprende sufficientemente la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
operativo (max 3 punti)	3	Il candidato interpreta correttamente la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	
PADRONANZA delle	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta lacune ed errori.	
nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	
argomentazione (max 6 punti)	5-6	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo approfondito, ordinato, corretto. Il testo prodotto si presenta completo e ricco di spunti personali.	
PADRONANZA delle	1-2	Il candidato analizza con difficoltà le problematiche proposte, fornendo soluzioni inadeguate; il prodotto elaborato non è aderente alle richieste.	
competenze tecnico- professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali; fornisce soluzioni essenziali ed elabora un prodotto semplice, poco articolato.	
nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti	5-6	Il candidato contestualizza con precisione le problematiche proposte, argomentando le soluzioni in maniera chiara e corretta, elaborando un prodotto significativo.	
concettuali e operativi (max 8 punti)	7-8	Il candidato analizza in modo approfondito e con notevole padronanza le problematiche proposte, operando collegamenti e rivelando soluzioni specifiche, convincenti ed efficaci. Il prodotto elaborato è completo ed articolato.	
CORRETTEZZA	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni.	
morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile.	

settore professionale (max 3 punti)	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile o appropriato.		
TOTALE			/20	

#### Allegato D (PEI PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

(scienze e cultura degli alimenti sala e gestione eventi)

Cariuluato/a_		Classe v	
INDICATORE (correlato agli obiettivi della prova)	Punti	DESCRITTORI	PUNTEGGIO OTTENUTO
Comprensione del testo introduttivo o del caso	1	Il candidato non comprende la consegna data. Non rielabora le informazioni o le rielabora in maniera confusa, frammentaria e superficiale.	
professionale proposto o dei dati del contesto operativo (max 3 punti)	2	Il candidato comprende sufficientemente la consegna data e rielabora le informazioni in modo adeguato.	
,	3	Il candidato interpreta correttamente la consegna data e rielabora le informazioni in modo ampio e completo.	
PADRONANZA delle conoscenze relative ai	1-2	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo carente e superficiale. Il testo prodotto presenta lacune ed errori.	
nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con	3-4	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo essenziale. Il testo prodotto si presenta semplice, ma sostanzialmente esaustivo.	
coerenza e adeguata argomentazione (max 6 punti)	5-6	Il candidato conosce i nuclei fondamentali della disciplina in modo approfondito, ordinato, corretto. Il testo prodotto si presenta completo e ricco di spunti personali.	
PADRONANZA delle competenze tecnico- professionali espresse nella	1-2	Il candidato analizza con difficoltà le problematiche proposte, fornendo soluzioni inadeguate; il prodotto elaborato non è aderente alle richieste.	
rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di	3-4	Il candidato possiede una superficiale padronanza delle competenze tecnico professionali; fornisce soluzioni essenziali ed elabora un prodotto semplice, poco articolato.	
adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti	5-6	Il candidato contestualizza con precisione le problematiche proposte, argomentando le soluzioni in maniera chiara e corretta, elaborando un prodotto significativo.	

concettuali e operativi (max 8 punti)	7-8	Il candidato analizza in modo approfondito e con notevole padronanza le problematiche proposte, operando collegamenti e rivelando soluzioni specifiche, convincenti ed efficaci. Il prodotto elaborato è completo ed articolato.	
CORRETTEZZA	1	Il candidato dimostra di non saper argomentare, né collegare e sintetizzare le informazioni.	
morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale (max	2	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo semplice. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile.	
3 punti)	3	Il candidato dimostra di saper argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo esauriente. Utilizza la terminologia tecnica in modo comprensibile o appropriato.	
TOTALE			/20

#### Allegato E (PEI DIFFERENZIATO)

#### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

(scienze e cultura degli alimenti sala e gestione eventi)

Candidato/a	Classe V
_	

		Grado valutazione	Valutazione
Indicatore 1			
Aderenza consegna	4	Raggiunta parzialmente	
	6	Sostanzialmente raggiunta	
	8	Raggiunta in modo soddisfacente	
	1 0	Raggiunta in modo più che soddisfacente	
			/10

Indicatore 2			
Autonomia nello svolgimento			
	4	Guidato/a	
	6	Parzialmente guidato/a	
	8	In autonomia	
	1 0	In autonomia e con sicurezza con ruolo propositivo	
			/10
			/20

#### GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

# Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a inferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	н	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
e dei metodi delle diverse	Ħ	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo,	Ħ	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse disciplire in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
con particolare riferimento IV	Ν	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
a quelle d'indirizzo	Λ	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le		Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e	п	E in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
di collegarie tra loro	Ħ	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	N	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione plunidisciplinare articolata	44.50	
	Λ	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	- 5	
Capacità di argomentare	-	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
in maniera critica e	н	E in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
ando i	Ħ	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
contemuti acquisiti	Ν	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	Ν	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza		Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica,	=	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adegusto	1	
con specifico	Ħ	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
di settore, anche in	Λ	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
lingua straniera				
Capacità di analisi e	H	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	ы	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
100 M	Ħ	E in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
attiva a partire dalla	N	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
nnessione sulle esperienze personali	Λ	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consaperole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova		

# Allegato B (DSA/BES)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a inferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Liveli	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II Bacquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo,	П	3-3.50	
mento	N	4-4.50	
a quelle d'indirizzo		5	
Capacità di utilizzare le	I Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenza acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e	II È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
di collegarie tra loro	III È in grado di utilizzare in modo essenziale ma corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV È in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V È in grado di utilizzare le conoscenze essenziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare	I Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
in maniera critica e	Il È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
ando i	III È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
contenuti acquisiti	IV È in grado di formulare essenziali argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	44.50	
	V È in grado di formulare essenziali e articolare argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica,	Il Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
_	IV Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico essenziale, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
di settore, anche in	V Si esprime con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
lingua			
Capacità di analisi e	I Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della	II È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III E in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
partre dalla nuessione sulle esperienze Personali	V È in grado di compiere un'analisi essenziale ma approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consaperole sulle proprie esperienze personali	2.50	
	Punteggio totale della prova		

# Allegato C (PEI ORDINARIO)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

<del>!</del> •				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei	Н	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
contenuti e dei metodi dalla divarca disciplina	Ħ	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sampre appropriato.	1.50-2.50	
del curricolo, con	Ħ	Ha acquisito i contenuti essenziali e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
particolare riferimento a	Ν	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera essenziale e utilizza in modo consaperole i loro metodi.	4-4.50	
dnelle d'indinzzo	Λ	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera essenziale e utilizza con padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	Н	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	п	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stantato	1.50-2.50	
	Ħ	È in grado di utilizzare in modo essenziale ma corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	Ν	È in grado di utilizzare le conoscenze es senziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	Λ	È in grado di utilizzare le conoscenze es senziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare	н	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
in maniera critica e	Ħ	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
contenuti acquisiti	Ħ	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	Ν	È in grado di formulare essenziali argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	Λ	È in grado di formulare essenziali e articolateargomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza		Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con	ппп	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
linguaggio tecnico e/o di	Ħ	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
settore, anche in lingua	Ν	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico essenziale, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	1	
straniera	٨	Si esprime con piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	H	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla rifles sione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	= -g	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		
in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla		È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una correttariflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
riflessione sulle	Ν	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie espenenze personali	1	
esperienze personali	Λ	È in grado di compiere un'analisi essanziale ma approfondita della realtà sulla bas edi una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienzepersonali	2.50	
		Punteggio totale della prova		

# Allegato D (PEI PERSONALIZZATO CON PROVE EQUIPOLLENTI)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

+				
Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei	-	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
contenuti e dei metodi dalla diversa discinlina	Ξ	Ha acquisito i contemnti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sampre appropriato.	1.50-2.50	
del curricolo, con	Ħ	Ha acquisito i contemnti es senziali e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
particolare riferimento a	Ν	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera essenziale e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
quelle d'indirizzo	Λ	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera essenziale e utilizza con padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	н	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	Ħ	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stantato	1.50-2.50	
	Ħ	È in grado di utilizzare in modo essenziale ma corretto le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	N	È in grado di utilizzare le conoscenze es senziali acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	Λ	È in grado di utilizzare le conoscenza es senziali acquisite collegandole in unaltrattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	9	
Capacità di argomentare	н	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
in maniera critica e	Ħ	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
contenuti acquisiti	Ħ	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contemuti acquisiti	3-3.50	
	Ν	È in grado di formulare essenziali argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	Λ	È in grado di formulare essenziali e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalitài contemuti acquisiti	9	
Ricchezza e padronanza	Н	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	05.0	
lessicale e semantica, con	Ħ	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
Specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di	Ħ	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
settore, anche in lingua	Ν	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico essenziale, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
straniera	Λ	Si esprime con piena padronanza les sicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	Н	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienza, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	Ħ	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
in chiave di cittadinanza attiva a nartira dalla	Ħ	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una correttariflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
riflessione sulle	Ν	È in grado di compiere un'analisi precisa dellarealtà sulla base di una attentariflessione sulle proprie esperienze personali	2	
esperienze personali	Λ	È in grado di compiere un'analisi essanziale ma approfondita della realtà sulla base di una riflæsione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova		

1

#### ALLEGATO E – PEI DIFFERENZIATO

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, modalità di raggiungimento dell'obiettivo, livelli e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Modalità di raggiungimento dell'obiettivo	Livelli	Punteggio di riferimento	Punteggio proposto
Dimensione della relazione, dell'interazione	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	
Dimensione della comunicazione e del linguaggio	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	
Dimensione dell'autonomia	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	
Dimensione cognitiva	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	

Dimensione tecnico pratica (evidenziata da foto, video, prova in laboratorio)	In autonomia, con sicurezza e con ruolo propositivo/attivo	Obiettivo completamente raggiunto	4	
	In autonomia	Obiettivo raggiunto	3	
	Parzialmente guidato	Obiettivo sostanzialmente raggiunto	2	
	Completamente guidato	Obiettivo parzialmente raggiunto	1	

Punteggio totale della prova (in ventesimi)

Nella presente griglia di valutazione per alunno con PEI differenziato vengono analizzate le 4 dimensioni di seguito riportate di cui al PEI redatto con l'aggiunta della sfera tecnico-pratica caratteristica dell'indirizzo di studio.

<u>Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE</u>: sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento. In generale punti di deficit o di forza relativi all'atteggiamento relazionale con adulti e pari.

<u>Dimensione: COMUNICAZIONE E LINGUAGGIO</u>: competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati.

<u>Dimensione: AUTONOMIA E ORIENTAMENTO</u>: autonomia della persona e all'autonomia sociale. Aree di vita principali: riguardo allo svolgimento dei compiti e delle azioni necessarie per impegnarsi nell'educazione, nel lavoro e nell'impiego.

<u>Dimensione: COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO</u>: capacità mnesiche, intellettiva e organizzazione spazio-temporale, livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi

# SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (25 febbraio 2025)

# PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### TIPOLOGIA A1 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

#### GIOVANNI PASCOLI *Il ponte* (da *Myricae*)

(Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca luna lista l'orizzonte e scopre i campi nella notte occulti e il fiume errante. In suono di singulti l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte, ch'esita mormorando tra i virgulti? Il fiume va con lucidi sussulti al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti gli alti cipressi dalla spiaggia triste, movendo insieme come un pio sussurro.

Sostano, biancheggiando, le fluenti nubi, a lei volte, che salìan non viste le infinite scalèe del tempio azzurro.

#### **Comprensione e analisi:**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
- 2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
- 3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
- 4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta.
- 5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Trova alcuni esempi e spiegane i motivi.
- 6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

#### Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi caratteristici, con riferimento ad esempi di altre poesie di Pascoli studiate nel tuo percorso scolastico o personale.

#### TIPOLOGIA A2 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

**IL RUOLO DELLA DONNA -** Viola Ardone, *Oliva Denaro* (2021)

Viola Ardone (Napoli 1974) insegna latino e italiano al liceo. Per Einaudi Stile Libero ha pubblicato Il treno dei bambini (2019) e il romanzo da cui è tratto questo passo, Oliva Denaro (2021). Siamo alla fine degli anni Sessanta a Martorana, un paesino della Sicilia rurale. Prendendo ispirazione dalla storia di Franca Viola, la prima italiana che scelse di denunciare il proprio stupratore e non accettare un matrimonio riparatore, Viola Ardone, con il suo personaggio di Oliva Denaro (anagramma del nome della scrittrice), riflette in generale sulla condizione femminile troppo spesso vittima di giudizi e pregiudizi.

La femmina è una brocca: chi la rompe se la piglia, così dice mia madre. Io ero più felice se nascevo maschio come Cosimino, ma quando mi fecero nessuno si curò del

mio parere. Dentro la pancia noi due stavamo insieme ed eravamo uguali, però poi siamo venuti diversi: io con la camicina rosa e lui celeste, io con la bambola di pezza e lui con la spada di legno, io con la vestina a fiori e lui con le braghette a righe.

A nove anni lui aveva imparato a fischiare, con e senza le dita, mentre io sapevo farmi la coda, sia bassa che alta. Adesso che ne abbiamo quasi quindici, lui è diventato dieci centimetri più alto di me e può fare molte cose più di me: camminare per il paese con il sole e con il buio, mettere i pantaloni corti e, nei giorni di festa, anche lunghi, parlare con le femmine e con i maschi di tutte le età, bere un bicchiere di vino alla domenica con l'acqua dentro, dire parolacce, sputare e, quando è stagione, correre fino alla spiaggia e farsi il bagno di mare con i calzoncini. Io sono favorevole al bagno di mare. Mia madre, tra noi due, preferisce Cosimino perché lui è chiaro di pelle e di capelli, come mio padre, e invece io sono nera, come il corvo. Non è una brocca, lui. Non si rompe. E se si rompe si rimette insieme. Io a scuola sono sempre stata brava, mentre Cosimino di studiare non aveva volontà.

Mia madre non si dispiacque e gli disse che doveva rimboccarsi le maniche e trovare un buon lavoro per non fare la fine di mio padre. Io lo guardavo nell'orto, accovacciato sulle piante di pomodori: non mi sembrava che avesse fatto una fine, perché a lui, anzi, piace iniziare sempre cose nuove dal principio. Come quando, con i soldi ricavati dalla vendita delle lumache che avevamo raccolto dopo una abbondante pioggia, riuscì a comprarci le galline. Disse che il nome delle bestie potevo deciderlo io, e a me piacciono i colori: Rosina, Celestina, Verdina, Violetta, Nerina... Poi volle costruire il pollaio con le assi di legno e io gli passavo i chiodi, infine la mangiatoia per il becchime e io gli passavo il seghetto. Quando tutto fu pronto, gli chiesi: – Pa', lo tingiamo di giallo? Mia madre si intromise: – Che gliene cale alle bestie se è nero o è giallo? È sciupío. – Con il giallo sono più contente, – osservai, – e quando uno è contento fa più uova. – Ah, sì? Te l'hanno detto in un orecchio? – chiese mia madre.

Poi ci voltò le spalle e se ne tornò in casa borbottando nella sua lingua d'origine, il calabrese cosentino, che è diverso dal siciliano. Lo parla sempre quando ha i nervi intorcinati per non farsi intendere da noialtri e si lamenta di essersene venuta qua al Sud. Mio padre prese un pennello, lo immerse nel giallo, lo tirò fuori e il colore gocciolava nel secchio come le uova sbattute pronte per la frittata, mi sembrava addirittura di sentirne il profumino. Io sono favorevole alla frittata. Dipingevamo insieme e a ogni passata il colore brillava sotto il sole. – Salvo Denaro, hai la testa dura come il coccio: tale il padre, tale la figlia, – disse mia madre quando tornò in cortile. Ogni volta che era adirata lo appellava per nome e cognome, come fosse la maestra a scuola. – Mai una volta che mi dài ascolto. E a te: la gonna buona ti sei messa per lavorare, non sia mai Iddio si sporca! Vatti a cambiare, e mantieniti pulita, – ordinò, togliendomi il pennello di mano. – Te l'ho fatto, il figlio maschio, – aggiunse rivolta a mio padre, e chiamò mio fratello.

Cosimino uscì nell'aia e cominciò a pittare controvoglia, ma dopo dieci minuti gli principiò un dolore alla mano e se la svignò alla chetichella. Io nel frattempo avevo indossato il camice per i servizi, così ripresi a lavorare con mio padre fino a sera, quando le galline se ne andarono a dormire tutte contente nella loro casetta gialla. La mattina ne trovammo una stecchita: era Celestina. Per la puzza di pittura, urlò mia madre in calabrese. Per la febbre dei polli, mi sussurrò mio padre. Io non sapevo a chi dare ragione: lei parla parla, e sempre mi elenca tutte le regole, e in questo modo è facile disobbedirle. Mio padre invece fa spesso il silenzio, perciò non riesco mai a capire che cosa devo fare per essere amata. Come fu e come non fu, seppellimmo la gallina dietro l'orto, lui con l'indice e il medio uniti insieme disegnò una croce nell'aria davanti a sé. – Riposa in pace, – disse, e tornammo in casa. Anche la vita delle bestie è travagliosa, pensai io.

#### **Comprensione e Analisi:**

Puoi costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Sintetizza il contenuto del brano.
- 2. Osserva il tipo di linguaggio adottato e spiega, evidenziando luoghi del testo, perché si possa parlare di "regressione" e di "mimesi linguistica" dal punto di vista della tecnica narrativa.
- 3. Nel brano si fa riferimento al rapporto con le figure genitoriali: in che modo? Su che figura retorica, in proposito, è giocato il raffronto "lei parla parla, [...] Mio padre invece fa spesso il silenzio"?
- 4. Il capitolo inizia con un'espressione proverbiale: che significato assume la metafora ad essa sottesa?

#### Interpretazione

Commenta il passo proposto con particolare riferimento alla cosiddetta "questione di genere", cioè alle relazioni di potere tra maschile e femminile, alle diverse forme politiche, giuridiche, economiche che, a seconda dei contesti di tempo e di luogo, queste relazioni hanno assunto. Nel corso dei tuoi studi hai sicuramente incontrato figure femminili considerate in campo letterario in modo diverso a seconda delle circostanze culturali in cui l'opera che ne trattava è stata prodotta. Se vuoi, attingi riferimenti anche al presente per una riflessione che, partendo dal testo, si allarghi ad altre considerazioni sul ruolo della donna nella società e sul cammino richiesto perché ottenga diritti pari a quelli dell'uomo.

# TIPOLOGIA B1 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### **ENERGIA PER L'ASTRONAVE TERRA**

(Il testo è tratto da Nicola Armaroli, Vincenzo Balzani, *Energia per l'astronave Terra*, Bologna, Zanichelli 2018.)

(Nicola Armaroli lavora presso il CNR ed è consulente scientifico di istituzioni internazionali sui temi dell'energia e delle risorse; Vincenzo Balzani è Professore emerito dell'Università di Bologna e Accademico dei Lincei. Entrambi affiancano alla ricerca un'intensa attività di divulgazione scientifica).

Uno dei punti cardine della rivoluzione culturale di cui c'è tanto bisogno è il passaggio dall'economia lineare all'economia circolare, un modello alternativo di sviluppo basato sul presupposto inconfutabile che le risorse della Terra sono limitate e limitato è anche lo spazio in cui collocare i rifiuti. Le risorse naturali perciò vanno usate in quantità il più possibile limitate (risparmio) e in modo intelligente (efficienza).

Si devono fabbricare oggetti progettati non soltanto per essere usati, ma anche per essere riparati, raccolti e riciclati al termine della loro vita utile, così da ritornare risorse utilizzabili. Il tutto va realizzato utilizzando energia prodotta da fonti rinnovabili. La differenza fondamentale fra l'economia lineare e quella circolare sta proprio nell'energia, che è la risorsa-base di ogni attività umana. L'economia lineare si basa sui combustibili fossili, una fonte in via di esaurimento, mal distribuita sul pianeta, che causa gravi danni all'ambiente e alla salute. L'economia circolare invece usa l'energia solare, nelle sue forme dirette e indirette (come l'energia eolica e idroelettrica) che è abbondante, inesauribile e ben distribuita.

Gli studi e gli ammonimenti degli scienziati, le direttive dell'Unione Europea e le decisioni prese alla conferenza COP21 di Parigi sui cambiamenti climatici sostengono la necessità di accelerare la transizione dai combustibili fossili alle energie rinnovabili. Soltanto così sarà possibile passare all'economia circolare. Questa conversione economica epocale è una strategia win-win: non c'è qualcuno che vince e qualcuno che perde, ma si vince su tutti i fronti, ambientale, economico e sociale.

La transizione energetica infatti può risolvere sia la crisi climatica sia quella ambientale: riduce i costi economici e ambientali, favorisce una reale indipendenza energetica e crea posti di lavoro perché le energie rinnovabili sono innanzitutto industria manifatturiera e quindi richiedono più mano d'opera rispetto all'energia da combustibili fossili.[...]

La transizione energetica si deve fare, si può fare e si sa come farla: lo richiede la scienza perché i combustibili fossili danneggiano l'ambiente e il clima; lo impone l'etica perché, come scrive anche Papa Francesco, "il ritmo di consumo, di spreco e di alterazione dell'ambiente ha superato le possibilità del pianeta". L'economia sa che la transazione è necessaria, ma non è entusiasta perché scombina i piani dei grandi investitori e delle grandi aziende globali. La politica dovrebbe dettare la linea: servono leader politici capaci di estendere lo sguardo su tutto il pianeta e alle prossime generazioni. [...]. Oggi siamo in un momento cruciale, perché l'Antropocene è a una svolta: nato e sviluppatosi grazie ai combustibili fossili, deve ora accettare la progressiva e inevitabile rinuncia a questa potente fonte energetica. Con una prospettiva così ineludibile, è evidente che molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza. L'innovazione è, e rimarrà sempre, motore di crescita e di sviluppo umano. Ma oggi sappiamo che crescita e sviluppo devono essere governati non più dal consumismo, ma dalla sostenibilità ecologica e sociale.

Occorre molta innovazione per ottimizzare l'uso delle risorse, evitare sprechi, fare di più con meno, massimizzare l'efficienza dei processi, ridurre la quantità di rifiuti, mirare alla riparazione e non alla rottamazione, riciclare, e anche per ridurre le disuguaglianze all'interno di ciascuna nazione, fra le nazioni del Nord e il Sud del mondo.

#### Comprensione e analisi

- 1. Riassumi il testo cercando di mettere in luce la tesi degli autori, le argomentazioni e le antitesi.
- 2. A quale condizione sarà possibile realizzare quella che gli autori definiscono "conversione economica epocale"?
- 3. Quale funzione ha il riferimento alle parole di Papa Francesco?

- 4. Che cosa intendono gli autori quando affermano che "molte cose devono cambiare nella politica, nell'economia e nella scienza"?
- 5. Nell'ultima parte del testo si parla di prospettiva "ineludibile": commenta tale affermazione.

#### **Produzione**

Il testo è tratto da un libro che spiega che cos'è l'energia e quali sono le conseguenze del suo uso sull'ambiente, sulla salute, sull'economia, sulla società. Dopo aver letto attentamente l'estratto e riflettuto sugli argomenti in esso affrontati, elabora un testo argomentativo approfondendo i temi della crisi climatica e di quella ambientale. Puoi eventualmente articolare il tuo elaborato

in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# TIPOLOGIA B2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

### LAVORARE CON I GRUPPI: UNA COMPETENZA TRASVERSALE PORTATRICE DI MOLTEPLICI OPPORTUNITÀ

(Francesca Andronico, in formazionecontinuapsicologia.it – aprile 2014)

Il gruppo può essere definito come una totalità dinamica un insieme di persone che funziona come un tutto, e non la semplice somma dei suoi partecipanti (Lewin, 1948), questo significa che in gruppo si attivano delle dinamiche peculiari; tali dinamiche si innescano indipendente dalla tipologia di gruppo, in quanto sono insite nella dimensione gruppale.

Tutti noi nasciamo in un gruppo, il gruppo familiare, ci sviluppiamo e continuiamo la nostra esistenza sempre all'interno di gruppi; si pensi al gruppo classe, al gruppo di amici, al gruppo di colleghi sul lavoro. Oltre a questi gruppi, che si formano più o meno spontaneamente all'interno dei contesti in cui l'individuo è inserito, possono esserci anche altri gruppi più formali e normativi, come le associazioni tra professionisti, o i team di lavoro, ma anche le squadre sportive. Insomma, lo stare in gruppo caratterizza e influenza lo stile di vita dell'individuo in diversi e numerosi settori della sua esistenza.

Tuttavia, nonostante il gruppo sia così intrinsecamente connesso alla vita dell'individuo, la gestione delle dinamiche di gruppo è una competenza specifica che necessita di formazione e pratica (Spaltro, 2005). Il gruppo è un fenomeno sociale e come tale è studiato dalle scienze umane quali la sociologia e la psicologia sociale. Entrambe le discipline, nel corso degli anni hanno prodotto numerosa letteratura sull'argomento, ma l'aspetto più interessante e maggiormente spendibile non è tanto la conoscenza sul funzionamento dei gruppi, quanto la competenza nella conduzione di

essi. Nella società di oggi, infatti, il saper condurre gruppi è una competenza sempre più richiesta in diversi ambiti: si predilige il lavoro di gruppo sia nei contesti aziendali, che in quelli scolastici, ma anche nei contesti sanitari, negli studi multi professionali, e nello sport, così come in tanti altri settori. Le relazioni nei gruppi hanno specifiche regole.

All'interno di un gruppo, infatti, si attivano una serie di dinamiche che sono difficili da riconoscere e dunque da gestire; spesso accade inoltre che un gruppo non funzioni in base allo scopo per cui è stato formato e questo ulteriore problema complica già le complesse interazioni che si attivano al suo interno. Alla luce di tali osservazioni, apprendere tecniche di gestione e conduzione di gruppi risulta essere una competenza trasversale altamente spendibile in diversi ambiti e settori, in quanto come precedentemente accennato, il gruppo è uno strumento di lavoro sempre più utilizzato, e rappresenta anche una modalità di interazione professionale. Gli elementi importanti da apprendere ai fini della conduzione di gruppi sono innanzitutto la consapevolezza su cosa sia il gruppo e cosa lo differenzia da altre formazioni sociali; successivamente è necessario conoscere quale sia il suo utilizzo come strumento di lavoro.

Altro elemento su cui è opportuno formarsi sono le dinamiche di gruppo, su cosa sono e su come imparare a gestirle, e come utilizzarle al meglio ai fini della propria professione; esistono diverse tecniche e strategie di gestione di gruppi derivanti da varie aree della disciplina quali ad esempio la psicologia del lavoro e delle organizzazioni che utilizza il team building nella gestione dei gruppi di lavoro; la psicologia scolastica che utilizza il circle time per la gestione del gruppo classe, e la psicologia clinica che utilizza lo strumento gruppo con finalità terapeutiche. Inoltre il gruppo risulta essere il contesto/contenitore/strumento privilegiato nell'ambito della formazione; al suo interno vengono utilizzate tecniche quali il brain storming, ed il role playing, utili rispettivamente ad aprire e chiudere una sessione formativa (Andronico, 2014).

Indipendentemente dagli strumenti e dalle tecniche specifiche per ogni ambito, sarà utile conoscere ed imparare ad affrontare le principali dinamiche che si attivano nei gruppi, quali il conflitto, l'interazione tra i membri, il raggiungimento degli obiettivi, etc. in quanto quando nella pratica professionale ci si troverà a dover gestire situazioni collettive, il professionista sarà in grado di non farsi cogliere impreparato di fronte all'emersione di queste situazioni, che come affermato in precedenza caratterizzano la vita dei gruppi, indipendentemente dalla loro formazione, dal loro scopo e dalla loro finalità.

Saper condurre un gruppo è una competenza complessa, e non può solo essere appresa sul campo, in quanto esporrebbe il conduttore al rischio che il gruppo non funzioni, o peggio che funzioni in maniera opposta allo scopo per cui si è creato, per tale motivo è utile imparare alcune tecniche generali di conduzione di gruppi, che il professionista, anche se alle prime armi, possa mettere in pratica, per fare in modo di garantire la buona riuscita del processo gruppale (Masci, 2009).

#### **Comprensione e analisi:**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte

- 1. Riassumi il contenuto informativo del testo.
- 2. Qual è la tesi sostenuta dall'autore? Il gruppo viene definito come "totalità dinamica".
- 3. Che cosa si intende con questa espressione?

- 4. Nel testo vengono usati i due termini "conoscenza" e "competenza". Qual è il loro significato?
- 5. Che cosa si intende per "competenza trasversale?"
- 6. Che cosa si intende con l'espressione "dinamiche di gruppo"?

#### **Produzione**

Traendo spunto da quanto letto nel testo, rifletti su ciò che significa per te il "gruppo", sia nell'ambito familiare, che a livello di studio/formazione, ed esponi le tue considerazioni su quali sono a tuo avviso i punti di forza e di criticità che l'esperienza di gruppo può comportare. Argomenta opportunamente le tue osservazioni.

### TIPOLOGIA B3 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### IL QUOZIENTE DI INTELLIGENZA

(Christophe Clavé, Il quoziente di intelligenza, che era sempre in crescita, ora sta diminuendo, in "Italia Oggi", 11 novembre 2020. Christophe Clavé, docente di Strategia e Gestione presso l'Institut des Hautes Études Economiques et Commerciales di Bordeaux, riflette in questo testo sul presunto calo di quoziente intellettivo che si starebbe registrando a partire dagli anni novanta del Novecento, mettendolo in relazione con la sfera del linguaggio)

«Il Quoziente d'Intelligenza (QI) medio della popolazione mondiale è in continuo aumento (effetto Flynn). Questo almeno dal secondo dopoguerra fino alla fine degli anni '90. Da allora il QI è invece in diminuzione. È l'inversione dell'effetto Flynn. La tesi è ancora discussa e molti studi sono in corso da anni senza riuscire a placare il dibattito. Sembra che il livello d'intelligenza misurato dai test diminuisca nei Paesi più sviluppati. Molte possono essere le cause di questo fenomeno.

Una di queste potrebbe essere l'impoverimento del linguaggio. Diversi studi dimostrano infatti la diminuzione della conoscenza lessicale e l'impoverimento della lingua: non si tratta solo della riduzione del vocabolario utilizzato, ma anche delle sottigliezze linguistiche che permettono di elaborare e formulare un pensiero complesso. La graduale scomparsa di modi e tempi verbali (congiuntivo, imperfetto, forme composte del futuro, participio passato) dà luogo a un pensiero quasi sempre al presente, limitato al momento: incapace di proiezioni nel tempo.

La semplificazione dei tutorial, la scomparsa delle maiuscole e della punteggiatura sono esempi di "colpi mortali" alla precisione e alla varietà dell'espressione. Solo un esempio: eliminare la parola "signorina" (ormai desueta) non vuol dire solo rinunciare all'estetica di una parola, ma anche promuovere involontariamente l'idea che tra una bambina e una donna non ci siano fasi intermedie. Meno parole e meno verbi coniugati implicano meno capacità di esprimere le emozioni e meno possibilità di elaborare un pensiero. Gli studi hanno dimostrato come parte della violenza nella sfera pubblica e privata derivi direttamente dall'incapacità di descrivere

le proprie emozioni attraverso le parole. Senza parole per costruire un ragionamento, il pensiero complesso è reso impossibile. Più povero è il linguaggio, più il pensiero scompare.

La storia è ricca di esempi e molti libri (George Orwell - 1984; Ray Bradbury - Fahrenheit 451) hanno raccontato come tutti i regimi totalitari hanno sempre ostacolato il pensiero, attraverso una riduzione del numero e del senso delle parole. Se non esistono pensieri, non esistono pensieri critici. E non c'è pensiero senza parole. Come si può costruire un pensiero ipotetico-deduttivo senza il condizionale? Come si può prendere in considerazione il futuro senza una conjugazione al futuro?

Come è possibile catturare una temporalità, una successione di elementi nel tempo, siano essi passati o futuri, e la loro durata relativa, senza una lingua che distingue tra ciò che avrebbe potuto essere, ciò che è stato, ciò che è, ciò che potrebbe essere, e ciò che sarà dopo che ciò che sarebbe potuto accadere è realmente accaduto? Cari genitori e insegnanti: facciamo parlare, leggere e scrivere i nostri figli, i nostri studenti. Insegnare e praticare la lingua nelle sue forme più diverse. Anche se sembra complicata. Soprattutto se è complicata. Perché in questo sforzo c'è la libertà.

Coloro che affermano la necessità di semplificare l'ortografia, scontare la lingua dei suoi "difetti", abolire i generi, i tempi, le sfumature, tutto ciò che crea complessità, sono i veri artefici dell'impoverimento della mente umana. Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza».

#### **Comprensione e analisi:**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

- 1. Riassumi il testo individuandone gli snodi fondamentali.
- 2. Che cosa si intende per «inversione dell'effetto Flynn»?
- 3. Secondo l'autore, qual è la causa principale di tale tendenza e perché?
- 4. A quali esempi ricorre l'autore per illustrare la sua tesi?
- 5. A chi si rivolge l'autore e per quali motivi?

#### **Produzione**

Clavé chiude il suo articolo affermando che «Non c'è libertà senza necessità. Non c'è bellezza senza il pensiero della bellezza». Come interpreti questa espressione? La condividi? Quali altre ragioni potrebbero esserci alla base della diminuzione del quoziente intellettivo nei Paesi più sviluppati?

Argomenta la tua riflessione facendo riferimento a letture ed esperienze personali, ed elabora un testo coerente e coeso, che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

# TIPOLOGIA C1 RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA

#### L'INGANNO DELLE MACCHINE E L'AI VEROSIMILE

(Testo tratto da Luca Delvecchio, L'inganno delle macchine e l'AI verosimile, ne Il Sole24Ore - 19/02/2023)

"I dispositivi di intelligenza artificiale sembrano oramai replicare alla perfezione alcune capacità cognitive ed espressive di noi esseri umani. ChatGPT è solo l'estremo approdo di un percorso il cui inizio rimanda alla metà del secolo scorso. Macchine e robot oggi abitano la nostra quotidianità in forme via via più pervasive, e ciò dà luogo a fenomeni che affascinano un numero sempre maggiore di scienziati sociali e studiosi di discipline non direttamente, o non esclusivamente, riferite al sapere tecnologico.

InfoData ha chiesto a Simone Natale, che insegna Comunicazione e Culture dei Media all'Università di Torino, di approfondire alcuni aspetti del nostro modo di interagire con le macchine, a partire dal suo ultimo saggio Macchine ingannevoli. Comunicazione, tecnologia, intelligenza artificiale (Einaudi, 2022). [...] "Nella nostra vita quotidiana siamo ancora in grado, perlomeno nella maggior parte dei casi, di distinguere tra umani e macchine: chi usa assistenti vocali come Siri o Alexa, ad esempio, sa benissimo di stare parlando con un software. Ma questo non vuol dire che la capacità di mimesi di queste tecnologie non abbia delle conseguenze importanti sul modo in cui interagiamo con esse. Ad esempio, il fatto che Alexa ci parli con una voce che sembra umana, e che ha una precisa caratterizzazione di genere, ci spinge a umanizzare queste tecnologie e a riprodurre stereotipi e rappresentazioni che sono tipici del nostro contesto sociale.

Queste forme di inganno sono "banali" perché sono nascoste nelle pieghe del nostro vivere quotidiano, al punto che non ce ne preoccupiamo e non le consideriamo tali; eppure hanno un ruolo centrale nel successo e nell'impatto di queste tecnologie, come dimostrano gli sforzi fatti da aziende come Amazon o Apple di creare voci artificiali sempre più credibili e modalità di conversazione più verosimili, pur con tutti i limiti che questi sistemi ancora hanno".

#### **Produzione**

Nell'articolo di Luca Delvecchio, che riporta opinioni espresse dal professor Simone Natale, viene messo in evidenza il rapporto quotidiano che viviamo con l'«inganno» nell'ambito della frequentazione di diversi social o magari utilizzando tecnologie ascrivibili al mondo dell'Intelligenza Artificiale. A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su questo tema, mettendo in evidenza in particolare i rischi ad esso legati. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

TIPOLOGIA C2
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ PROPOSTA

#### L'IMPORTANZA DELLA CRISI NEL PROGRESSO

La crisi è la miglior benedizione che può arrivare a persone e nazioni, perché la crisi porta progresso. La creatività nasce dalle difficoltà nello stesso modo in cui il giorno

nasce dalla notte oscura. È dalla crisi che nascono l'inventiva, le scoperte e le grandi strategie. Chi attribuisce alla crisi i propri insuccessi inibisce il proprio talento e ha più rispetto dei problemi che delle soluzioni. La vera crisi è la crisi dell'incompetenza. Senza crisi non ci sono sfide e senza sfide la vita è una routine, una lenta agonia. Senza crisi non ci sono meriti. È dalla crisi che affiora il meglio di ciascuno, poiché senza crisi sfuggiamo alle nostre responsabilità e non maturiamo. Dobbiamo invece lavorare duro per evitare l'unica crisi che ci minaccia: la tragedia di non voler lottare per superarla.

#### **Produzione**

Rifletti sulla frase di Albert Einstein facendo riferimento a situazioni personali, individuali e collettive. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (26 febbraio 2025)

# ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA "VINCENZO GIOBERTI" Anno Scolastico 2024/25

Indirizzo: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA"

#### SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

#### **26 febbraio 2025**

#### TIPOLOGIA B - NUCLEO TEMATICO Nº 7

Tipologia B. Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante area professionale (caso aziendale)

Nucleo tematico 7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

#### **Contesto operativo**

In occasione del convegno "La Dieta Mediterranea: una opportunità per il territorio" presso l'Università di Tor Vergata a Roma siamo entusiasti di offrire ai partecipanti un'esperienza unica per esplorare il mondo dei prodotti tipici, scoprendo ed apprezzando le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio. Questo evento non solo celebra la cultura dei prodotti locali ma mira anche a fornire indicazioni su di un modello alimentare che si propone di coniugare qualità e benessere come attestato in questi anni dalle indagini scientifiche.

- A. Il candidato, in qualità di esperto esterno professionista viene coinvolto dall'Università per organizzare un banco di assaggi con prodotti tipici del territorio abbinandoci vini locali con marchio di qualità (DOP, IGP, STG). Il candidato motivi le scelte fatte e per ogni singolo marchio spieghi le diverse caratteristiche di queste forme di tutela;
- B. Il candidato proponga almeno un cocktail IBA per aprire l'evento e spieghi le tecniche di preparazione e gli ingredienti utilizzati;
- C. In riferimento alla domanda A, il candidato individui uno spumante da proporre agli invitati, descrivendo le diverse tecniche di spumantizzazione in particolare il metodo Charmat e Classico;

- D. Il candidato analizzi la piramide alimentare della Dieta Mediterranea spiegando perché le scelte alimentari e lo stile di vita in essa rappresentati contribuiscono alla prevenzione delle cosiddette "malattie del benessere";
- E. In riferimento ai vini locali ed al cocktail delle domande A e B il candidato spieghi il concetto di "bere responsabile" con particolare riferimento agli effetti negativi dell'abuso di alcol sulla salute come evidenziato nella linea guida "Bevande alcoliche: il meno possibile"

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA "VINCENZO GIOBERTI" Anno Scolastico 2024/25

Indirizzo: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "SALA E VENDITA"

#### SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

#### **26 febbraio 2025**

#### TIPOLOGIA B - NUCLEO TEMATICO Nº 7

Tipologia B. Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante area professionale (caso aziendale)

Nucleo tematico 7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

#### **Contesto operativo**

In occasione del convegno "La Dieta Mediterranea: una opportunità per il territorio" presso l'Università di Tor Vergata a Roma siamo entusiasti di offrire ai partecipanti un'esperienza unica per esplorare il mondo dei prodotti tipici, scoprendo ed apprezzando le eccellenze enogastronomiche del nostro territorio. Questo evento non solo celebra la cultura dei prodotti locali ma mira anche a fornire indicazioni su di un modello alimentare che si propone di coniugare qualità e benessere come attestato in questi anni dalle indagini scientifiche.

#### Rispondi alle seguenti domande.

- 1. Individua e descrivi almeno quattro prodotti tipici del Lazio ed abbina ad essi due vini con marchio di qualità (puoi scegliere di fare gli abbinamenti anche per territorialità).
- 1A Spiega come e perché hai scelto gli abbinamenti prodotto-vino.
- 1B Cosa vuol dire DOP e IGP.
- 2. Scegli e descrivi un cocktail IBA (tecniche di preparazione ed ingredienti).
- 3. Descrivi le tecniche di produzione dello spumante in particolar modo del metodo Charmat e Classico.
- 4. Spiega perché la piramide alimentare della dieta Mediterranea offre indicazioni preziose per la nostra salute.
- 5. Perché è importante il concetto di bere responsabilmente e quali danni può provocare l'abuso di alcool.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

# SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA (7 maggio 2025)

# SECONDA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

# TIPOLOGIA A1 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

#### **EUGENIO MONTALE - L'AGAVE SULLO SCOGLIO**

L'agave sullo scoglio, dalla raccolta Ossi di seppia, 1925 (sezione —Meriggi e Ombre). Questa lirica di Eugenio Montale è inclusa nella quinta sezione, Meriggi e ombre, della raccolta Ossi di seppia. La solarità marina del paesaggio e il mare tranquillo, al più un po' mosso, della raccolta si agita in Meriggi e ombre fino a diventare tempestoso ne L'agave su lo scoglio, percorso dal soffiare rabbioso dello scirocco, il vento caldo di mezzogiorno.

O rabido ventare di scirocco che l'arsiccio terreno gialloverde bruci; e su nel cielo pieno di smorte luci trapassa qualche biocco di nuvola, e si perde. Ore perplesse, brividi d'una vita che fugge come acqua tra le dita; inafferrati eventi, luci-ombre, commovimenti delle cose malferme della terra; oh aride ali dell'aria ora son io l'agave che s'abbarbica al crepaccio dello scoglio e sfugge al mare da le braccia d'alghe che spalanca ampie gole e abbranca rocce; e nel fermento d'ogni essenza, coi miei racchiusi bocci che non sanno più esplodere oggi sento la mia immobilità come un tormento.

#### **Comprensione e analisi**

- 1. Individua i temi fondamentali della poesia, tenendo ben presente il titolo.
- 2. Quale stato d'animo del poeta esprime l'invocazione che apre la poesia?
- 3. Nella lirica si realizza una fusione originale tra descrizione del paesaggio marino e meditazione esistenziale. Individua con quali soluzioni espressive il poeta ottiene questo risultato.
- 4. La poesia è ricca di sonorità. Attraverso quali accorgimenti metrici, ritmici e fonici il poeta crea un effetto di disarmonia che esprime la sua condizione esistenziale?
- 5. La lirica è percorsa da una serie di opposizioni spaziali: alto/basso; finito/infinito; statico/dinamico. Come sono rappresentate e che cosa esprimono?

#### **Interpretazione**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti. Interpretazione Partendo dalla lirica proposta, elabora un commento argomentato sul rapporto tra la natura e il poeta che entra in contatto con essa in un'atmosfera sospesa tra indolente immobilità e minacciosa mobilità e sul disagio del vivere in Montale. Sostieni la tua interpretazione con opportuni riferimenti a letture ed esperienze personali. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri autori o con altre forme d'arte del Novecento.

#### TIPOLOGIA A2 ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Elsa Morante, La storia (Torino, Einaudi 1974, pag. 168). La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante.

Useppe levò gli occhi in alto, e disse: —Lioplani E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti. —Useppe! Useppee! Il urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: —Mà sto quill, le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo [...]. Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava.

Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo. Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. —Non è nientell, essa gli disse, —Non aver paura. Non è nientell.

Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare: —Nente... diceva poi, fra persuaso e interrogativo. I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a quardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologetto da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile. Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò, intatto, il casamento con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Useppe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: —Bii! Biii! Biiii!

Il loro caseggiato era distrutto [...] Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o raspando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Useppe continuava a chiamare: —Bii! Biii! Biii!

#### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- 1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
- 2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
- 3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Useppe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
- 4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

#### Interpretazione

Il romanzo mette in campo la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa questa pista mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

# TIPOLOGIA B1 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Nel brano che riportiamo (pubblicato nel 1964) Umberto Eco (1932-2016), semiologo, studioso della comunicazione di massa e scrittore di romanzi di grande successo, ragiona su una questione che oggi, dopo più di mezzo secolo, coinvolge ancora opposte opinioni e conserva, quindi, un'interessante attualità.

Oggi non è raro trovare moralisti culturali disposti a lamentare la vendita e il consumo di "musica fatta a macchina" o, peggio, di "musica in scatola": vale a dire il disco, la radio, i registratori e i nuovi sistemi di produzione tecnica del suono, quali gli apparecchi ad Onde Martenot, i generatori elettronici di frequenza, i filtri, eccetera. Di fronte a queste recriminazioni si potrebbe rispondere che, dall'inizio dei tempi, tutta la musica, tranne quella vocale, è stata prodotta per mezzo di macchine: cosa sono un flauto, una tromba o, meglio ancora, un violino, se non strumenti capaci di emettere suoni solo se maneggiati da un "tecnico"?

È vero, si crea tra esecutore e strumento un rapporto quasi organico, così che il violinista "pensa" e "sente" attraverso il suo violino, fa del violino un proprio arto, carne della propria carne; ma nessuno ha mai dimostrato che questo rapporto "organico" si verifichi solo quando lo strumento conserva un carattere manuale così da immedesimarsi facilmente col corpo del suonatore. Infatti il pianoforte rappresenta una macchina molto complicata, in cui tra la tastiera, che è in contatto fisico con l'esecutore, e la vera e propria sorgente del suono, sta la mediazione di un complicato sistema di leve, tale che neppure l'esecutore, ma solo uno specializzato quale l'accordatore è in grado di mettere a punto.

Si può quindi concludere che non è la complessità del congegno quella che influisce sulla possibilità di "umanizzare" uno strumento: e sarà possibile immaginare un musicista che compone una successione di suoni producendoli e montandoli per mezzo di apparecchiature elettroniche, e che tuttavia conosce così a fondo le possibilità del proprio strumento da comportarsi davanti ai suoi pannelli così come il pianista si comporta davanti alla tastiera.

Dopo un'attenta lettura, componi un testo di analisi e commento, utilizzando anche i punti della seguente scaletta.

#### **Comprensione e Analisi**

- 1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
- 2. Evidenzia la tesi dei "moralisti culturali" contestata dall'autore e le tesi che egli contrappone.
- 3. Individua gli argomenti che l'autore porta a sostegno delle proprie tesi.

- 4. Riconosci la differente funzione comunicativa delle virgolette ("...") che evidenziano alcuni termini ed espressioni.
- 5. Soffermati sugli incipit di paragrafo (Oggi..., Di fronte a..., Si può quindi concludere...) e sui connettivi (È Vero... / ma...; Infatti...), spiegandone la specifica funzione testuale.
- 6. Esamina lo stile dell'autore: il testo si snoda in prevalenza con una sintassi ipotattica, ricca di subordinate e di incisi. Quali effetti produce questa scelta stilistica?

#### **Produzione**

La musica, in tutte le sue forme ed espressioni, costituisce uno dei principali centri di interesse e divertimento dei giovani. Esponi dunque le tue opinioni sulla questione affrontata dal testo e sul ragionamento critico costruito da Umberto Eco, anche alla luce delle tue personali esperienze e delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studio.

# TIPOLOGIA B2 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini. Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni.

In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti laudatores temporis acti ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di pietas ("affetto e

devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascerne il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani.

I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava Laudamus veteres, sed nostris utemur annis («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamoci muovere nei nostri»); e Tacito: Ulteriora mirari, presentia sequi («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»). L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi.

Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine.

#### **Comprensione e analisi**

- 1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
- 2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico?
- 3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
- 4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani vero la storia? 5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva —dunquell annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

#### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati indiscorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

## TIPOLOGIA B3 ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

#### **SULL'AUTOBIOGRAFIA**

Auto-bio-grafia: una prima persona parla di sé (autos); racconta la propria vita (bios) usando il medium della scrittura (graphia). Questa è la più immediata definizione di autobiografia, ottenuta scomponendo la stringa del nome nei suoi elementi costitutivi. Le tre componenti corrispondono ai problemi posti dal genere e alle critiche che lo accompagnano: le insidie della prima persona, che non può conoscere se stessa; l'incompiutezza e l'inafferrabilità della vita, che è informe e acquista un senso compiuto solo dopo la sua fine; la menzogna legata alla scrittura, che falsifica l'esperienza traducendola in linguaggio.

Ma questo elenco problematico è incompleto, così come la definizione sopra trascritta. Perché la vita, in sé, non esiste. Un'autobiografia non racconta direttamente la vita passata di un individuo. Il passato è un oggetto perduto. Ma non completamente: esiste ciò che ne conserva le tracce e permette in qualche modo di ricostruirlo. Si tratta dei documenti e della memoria: è interrogandoli che si va alla ricerca del tempo perduto. Mentre però i documenti sono dati inerti, e aspettano che qualcuno sia in grado di decifrarli e criticarli, la memoria è una struttura vivente e interpretante. I primi sono il materiale privilegiato dallo storico, la seconda è il materiale pressoché esclusivo dell'autobiografo. Leggendo un'autobiografia ci si trova di fronte allora non alla vita passata di un individuo, ma a quel che della vita passata si è conservato nella sua memoria, in questa facoltà mutevole e viva. L'autobiografia è il racconto della memoria che un individuo ha della propria vita.

Un problema sotterraneo si aggiunge così ai tre che inquietano il genere alla superficie. Perché la memoria ha un rapporto paradossale con il passato: pretende di custodirlo – e intanto non fa altro che deformarlo. I ricordi non restano infatti immutati nel tempo ma vengono modificati a ogni nuova evocazione. Pur essendo consapevoli dell'inaffidabilità della memoria, si continua però a rimproverarla di inganno, perché la sua mira è la restituzione esatta del passato, dell'oggetto perduto al quale giura fedeltà.

[...] L'io non è una sostanza immutabile: è un deposito dove i ricordi, queste esperienze sprofondate nel tempo, si accumulano e si sedimentano. Quando vengono sollecitati riemergono, si allineano e danno un senso alle nostre esperienze: perché siamo diventati così come siamo e quale immagine di noi vorremmo proiettare avanti negli anni? Mentre con la memoria recuperiamo i nostri ieri, capiamo chi siamo diventati oggi e che cosa faremo domani. Ricordando, leghiamo insieme passato, presente e futuro, ed è così che diamo un senso alla nostra esistenza.

Dare un senso alla propria esistenza: ecco profilarsi uno degli obiettivi principali della scrittura autobiografica, forse il suo più potente impulso sorgivo.

E, insieme a esso, ecco avanzare uno dei problemi più delicati posti dal genere: l'impossibilità di accedere alla propria totalità esistenziale. Come dare un senso compiuto alla propria vita se non è ancora finita? Come pretendere di farsi giudici di se stessi prima della fine? Il problema di *bios* è eticamente il più grave per l'autobiografia e assume qui le sembianze di una violenza interpretativa, perché pretende di imporre l'ordine di un discorso alla materia incompiuta del vissuto. [...]

La memoria non fissa tutti gli eventi dei quali si è testimoni. Sarebbe impossibile ricordare tutto. L'azione della memoria si svolge in stretta collaborazione con l'azione dell'oblio.

La prassi linguistica tende a far dimenticare questo doppio lavoro, scindendo nettamente i termini memoria e oblio – spingendo l'una sul polo positivo; l'altro sul polo negativo (le metafore hanno un carico di responsabilità non indifferente al proposito): come se fossero il raddoppiamento esatto dell'opposizione conservazione-cancellazione. In realtà ogni atto di memoria comporta questo doppio movimento, in cui si amalgamano scelta razionale, cura biologica ed emotività. Che cosa sarebbe dunque, in definitiva, un atto di memoria? Una selezione naturale del tempo, che integra l'oblio al lavoro della fissazione del ricordo. Selezione naturale che prepara una selezione successiva, quella artificiale operata dal racconto. Come per ricordare è necessario dimenticare, per raccontare è necessario omettere.

#### **Comprensione e analisi**

- 1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendo in evidenza gli snodi argomentativi.
- 2. Spiega in che senso, in un'autobiografia, passato, presente e futuro si legano.
- 3. Perché, secondo l'autrice, un'autobiografia può essere definita come una "violenza interpretativa"?
- 4. Perché il binomio "memoria-oblio" non può essere ridotto a quello di "conservazione-cancellazione"?

#### **Produzione**

Da dove nasce la necessità di raccontarsi? Quando è ricerca di consenso, visibilità o affermazione narcisistica del proprio io e quando invece è desiderio di di far ordine dentro di sé, ricerca di identità, riflessione sul proprio vissuto per acquisire nuovo slancio vitale? A che cosa può servire la condivisione delle proprie esperienze? Può essere anche una resistenza individuale all'omologazione sociale? Ci sono fasi o momenti della vita in cui si sente più intensamente il bisogno di parlare di sé? Quali forme può assumere, nel mondo tecnologico di oggi, tale racconto?

Prendendo spunto dal brano riportato, elabora un testo argomentativo in cui rifletti sul tema. Fai riferimento alla tua esperienza personale, ai tuoi studi e alle tue letture.

#### **TIPOLOGIA C1**

#### RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

[...] Nelle nostre società, la popolazione non manca di desideri di consumo: questi sono immensi e continuamente alimentati dalla pubblicità; sono i mezzi finanziari degli individui che mancano per accedere ai divertimenti disponibili. La rivendicazione dei salariati, che si esprime molto più in domanda di salario che in domanda di riduzione di tempo di lavoro, può essere interpretata in questo modo: essi vogliono più denaro per meglio utilizzare il tempo libero. [...] I fortunati che hanno un bilancio sufficiente al consumo normale di questi svaghi non per questo se la caveranno a buon mercato perché avranno a loro disposizione beni ludici concepiti per strati sociali che dispongono di redditi più elevati. Proveranno anch'essi un sentimento di frustrazione per non poterli consumare a loro volta. [...] Il paradosso è proprio quello che segue: si dispone di possibilità di accesso ai beni del tempo libero tanto maggiori quanto più si lavora. [...] Questa società del tempo libero, così come ci è promessa, ha un prezzo talmente alto in termini di consumo di ricchezza che resta confinata alle classi medie dei paesi ricchi. Il che vieta la possibilità di realizzare il sogno del secolo dei Lumi: l'accesso di tutti gli uomini ai beni comuni. [...]

(D. MOTHÉ, L'utopia del tempo libero, Bollati Boringhieri, Torino 1998)

#### **Produzione**

La citazione proposta, tratta dal saggio di D. Mothé L'utopia del tempo libero, presenta alcuni dei paradossi della fruizione del tempo libero nella società contemporanea. Rifletti su queste tematiche e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presenta la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

# TIPOLOGIA C2 RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO

La nostra vita è l'insieme delle scelte che facciamo. È una strada piena di incroci in cui noi orientiamo la direzione in base alla nostra indole. Ma siamo davvero sicuri di poter scegliere? Vivere in Occidente dove la libertà individuale è al centro del pensiero contemporaneo, in cui non ci sono imposizioni dittatoriali che

si impongono sul nostro stile di vita ci fa pensare di essere liberi di scegliere. Ma è veramente così? Secondo l'analisi psicologica di Jonah Berger la maggior parte delle nostre scelte è di fatto dettato dalla società che ci circonda senza che ce ne accorgiamo. Crediamo di scegliere, ma di fatto seguiamo la corrente invisibile in cui siamo immersi.

Ognuno di noi si trova in bilico tra due spinte che lo trascinano apparentemente in direzioni opposte, una è quella a distinguersi dalla massa per rimarcare una propria identità e personalità, l'altra è quella di integrarsi e sentirsi parte di un gruppo o di una collettività senza essere esclusi. Di fatto si finisce quindi con l'assecondare tendenze inconsapevolmente. Come vestirsi, che musica ascoltare, che serie televisive vedere, che libri leggere e addirittura il proprio lavoro: tutte queste decisioni – secondo la tesi di Berger ripresa anche da Oliver Burkeman nei suoi corsivi su *The Guardian* – sono prese per condizionamento sociale e non in autonomia.

Però il fatto che le nostre scelte siano fortemente condizionate dall'ambiente e non prese direttamente da noi non è necessariamente un male. Molte persone vivono con difficoltà il peso di dover prendere decisioni importanti, come quale facoltà scegliere o che lavoro cercare; sapere che la propria scelta non condizionerà particolarmente l'esito della propria vita potrebbe alleviare il "mal di vivere".

La nostra vita è l'insieme delle scelte che facciamo. È una strada piena di incroci in cui noi orientiamo la direzione in base alla nostra indole. Ma siamo davvero sicuri di poter scegliere? Vivere in Occidente dove la libertà individuale è al centro del pensiero contemporaneo, in cui non ci sono imposizioni dittatoriali che si impongono sul nostro stile di vita ci fa pensare di essere liberi di scegliere. Ma è veramente così?

Secondo l'analisi psicologica di Jonah Berger la maggior parte delle nostre scelte è di fatto dettato dalla società che ci circonda senza che ce ne accorgiamo. Crediamo di scegliere, ma di fatto seguiamo la corrente invisibile in cui siamo immersi.

Ognuno di noi si trova in bilico tra due spinte che lo trascinano apparentemente in direzioni opposte, una è quella a distinguersi dalla massa per rimarcare una propria identità e personalità, l'altra è quella di integrarsi e sentirsi parte di un gruppo o di una collettività senza essere esclusi. Di fatto si finisce quindi con l'assecondare tendenze inconsapevolmente. Come vestirsi, che musica ascoltare, che serie televisive vedere, che libri leggere e addirittura il proprio lavoro: tutte queste decisioni – secondo la tesi di Berger ripresa anche da Oliver Burkeman nei suoi corsivi su *The Guardian* – sono prese per condizionamento sociale e non in autonomia.

Anche scelte importanti e personali come la scelta del nome di un figlio finisce con il rientrare in questa logica. Ognuno crede di dare un nome originale al figlio, magari non troppo strano, e scopre poi con grande sorpresa che molti bambini nati in quel periodo si chiamano come lui, perché il nome era evidentemente nell'aria. Anche le nostre posizioni politiche sono fortemente influenzate da posizioni preconcette espresse da partiti, movimenti e personalità (opinion leader) in cui ci identifichiamo o di cui ci fidiamo. La tendenza ad essere di destra o di sinistra sarebbe influenzata dalla famiglia, seguendo la tendenza familiare o opponendosi a essa.

Però il fatto che le nostre scelte siano fortemente condizionate dall'ambiente e non prese direttamente da noi non è necessariamente un male. Molte persone vivono con difficoltà il peso di dover prendere decisioni importanti, come quale facoltà scegliere o che lavoro cercare; sapere che la propria scelta non condizionerà particolarmente l'esito della propria vita potrebbe alleviare il "mal di vivere".

Per ogni decisione che prendiamo rinunciamo a molte altre opzioni, ma alla fine probabilmente la nostra vita non cambia più di tanto, perché la nostra indole, la società che ci circonda e il tempo in cui viviamo non sono parametri che possiamo modificare. Come nel film anni '90 *Sliding doors*, in cui la vita di Gwyneth Paltrow cambiava se riusciva o meno a salire sulla metropolitana, il mutamento è perlopiù illusorio perché alla fine quello che la protagonista è indotta a fare la condurrà allo stesso finale, sia che prenda, sia che perda quella metropolitana. [...] Inutile dunque crucciarsi per una scelta sbagliata fatta in passato, probabilmente le cose non sarebbero andate diversamente. Che senso ha allora affliggersi per le proprie scelte quotidiane?

#### **Produzione**

È l'uomo a scegliere se stare dalla parte del bene o da quella del male? Matteo Cavezzali nell'articolo riportato mette in dubbio questa visione delle cose e sottolinea il ruolo che il condizionamento ambientale e sociale esercitano sulla nostra facoltà decisionale. Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

# SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA (8 MAGGIO 2025)

#### ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITA' ALBERGHIERA "VINCENZO GIOBERTI"

Anno Scolastico 2024/25

Indirizzo: SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA ARTICOLAZIONE "ENOGASTRONOMIA ED INNOVAZIONE"

#### SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO

#### **8 maggio 2025**

#### TIPOLOGIA C - NUCLEI TEMATICI Nº 3 e 4

Tipologia C. Individuazione e descrizione analitica delle fasi e delle modalità di realizzazione di un prodotto o di un servizio

Nucleo tematico 3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy

Nucleo tematico 4. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali.

Organizzazione di un banqueting per cerimonia di matrimonio

Il candidato, utilizzando le conoscenze acquisite, consapevole della centralità che la sicurezza alimentare ricopre in tutta la filiera alimentare in quanto questa rappresenta la garanzia della qualità dei prodotti proposti al cliente in ogni luogo di consumo e contribuisce a uno stile alimentare sano, ipotizzi di dover organizzare un evento per un pranzo di matrimonio facendo ricorso al contratto di banqueting, predisponendo anche le iniziative necessarie per controllare la salubrità delle pietanze nei luoghi di preparazione e di servizio e il rispetto della normativa in tema di sicurezza e privacy.

#### **PRIMA PARTE**

#### In particolare:

- predisponga uno schema riassuntivo che descriva l'evento, la location, i servizi e prodotti offerti motivando le scelte effettuate. Rediga una check-list dei servizi accessori dell'evento, illustrando anche le caratteristiche del contratto di banqueting e descriva il metodo che ritiene più idoneo a definire il prezzo di vendita per persona;
- dia le indicazioni necessarie su quali misure debbano essere adottate per lo svolgimento dell'evento in modo da rispettare la normativa in tema di sicurezza sul luogo di lavoro;
- dia indicazioni su quali vini debbano essere utilizzati, una volta stilato un menù di 5 portate, definendo con precisione i criteri di abbinamento;
- descriva in che modo l'evento possa rispettare il concetto di sostenibilità e in che modo si possano ridurre gli sprechi.

#### **PARTE SECONDA**

Il candidato, sulla base delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico-professionali conseguite in base al percorso svolto, completi la prova sviluppando i seguenti punti:

- 1) riferisca come intenda procedere alla scelta degli ingredienti per la selezione delle bevande e dei piatti di un buffet, tenendo conto che tra gli invitati ci siano anche celiaci, intolleranti al lattosio, persone di religione musulmana, che preveda anche l'utilizzo di prodotti tipici del territorio, dando la motivazione della scelta operata;
- 2) tenendo conto che la strategia "dai campi alla tavola" (from farm to fork) tra gli obiettivi principali deve garantire la sicurezza alimentare, spieghi quali sono le procedure che vanno applicate lungo tutta la filiera per avvicinarsi a tale finalità;

3) illustri que esempi che punto 1).	uali sono possono	le tipo essere	logie di associat	conta i alla	minazio prepara	ne biolo zione de	gica forn I prodott	endo ( :o di c	degli ui al

#### DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	DOCENTE	FIRMA
Sala e gestione eventi	Di Lisa Alessio	
Sala e gestione eventi cod.	Costanzo Antonio	
Scienze e cultura degli alimenti	Ricco Massimo	
Italiano	Scarmozzino Franca	
Storia e cittadinanza	Scarmozzino Franca	
Matematica	Martini Francesca	
Tec. amm. strutture ricettiva	Todisco Silvio	
Lingua inglese	Criscuolo rita	
Lingua francese	Morra Valentina	
Enogastronomia e innovazione	Condizio Anna	
Scienze motorie	Fioravanti Letizia	
Religione	Giacomin Francesco	
Materia alternativa	Varone Maria Angela	
Sostegno	Corsetti Mrianna	
Sostegno	La Regina Rosalba	

#### ALUNNI CHE SOTTOSCRIVONO IL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ALUNNI	FIRMA
Greco Gaia	
Trobbiani Cristian	

#### COORDINATORE DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
Di Lisa Alessio	